

Servizio in camera

UNA FESTA TRA AMICI, QUALCUNO CHE MANGIA , QUALCUNO PARLA , UN PO DI SOTTOFONDO MUSICALE, UNA COPPIA AFFIATATA FESTEGGIA IL

SERVIZIO IN CAMERA

Commedia Brillante in due Tempi di

ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE **cod.865410A**

La presente Commedia disponibile anche con 10 personaggi (6 uomini 4 Donne).

TRAMA

Olga scopre di essere stata tradita dal marito Ernesto che lei ama profondamente . Decide di ripagarlo con la stessa moneta e per farlo soffrire di più vuole che lui assista al suo tradimento. Con uno stratagemma (lettera anonima) e con l'aiuto di una sua amica EVA , attira suo marito nello stesso albergo e nella stessa stanza dove avvenuto il tradimento ai suoi danni. Alla fine il tradimento avviene , Olga svela il trucco . I due si troveranno a decidere alla pari e di comune accordo se continuare, o abbandonare la loro storia d'amore.

SCHEDA TECNICA

Scena unica

N Personaggi - 8 5 uomini 3 donne / oppure 4 u e 4d

Durata 2 ore circa

Lingua Italiano (Un solo personaggio parla il proprio dialetto)

Genere/ commedia Brillante

Musiche/ Eccomi Qui (di Oreste De Santis)

N.B.

La presente Commedia disponibile anche con 10 personaggi (6 uomini 4 Donne).

Per la messa in scena e la buona riuscita della commedia e possibile richiedere all'autore le canzoni e gli effetti musicali necessari. così come il copione con 10 personaggi scrivere a - orestedesantis@libero.it

SERVIZIO IN CAMERA

Commedia Brillante in due Tempi di

ORESTE DE SANTIS

(In una suite di un albergo, una coppia di amanti Ernesto ed Olga si incontrano per tradire la prima volta i loro rispettivi partner, Olga ha portato 23 cannoli siciliani mignon.). Indispensabile alla scena sono: un tavolo con una candela al centro, e due sedie, un attaccapanni, un divano. Due finestre, (una a sinistra e una a destra di cui una già aperta) una porta ingresso e uscita, una porta sarà il bagno, un camerino con tenda posto al centro della scena, un balcone che porta al terrazzo, un'apertura che porta alla stanza da letto.

AMEDEO/ PREGO , ENTRATE PURE , QUESTA E' LA STANZA CHE AVETE PRENOTATO.. A MIO MODESTO PARERE , L'IDEALE PER DUE SPOSINI CHE DEVONO PASSARE UNA NOTTE D'AMORE...

ERNESTO/ GIÀ

AMEDEO/ ADESSO PERMETTETEMI SOLO DI POGGIARE QUESTI 23 CANNOLI SICILIANI MIGNON ORDINATI DALLA SIGNORA , E POI COSA DIRE DI PIÙ SE NON FELICE NOTTE D'AMORE (allunga la mano per la mancia)

ERNESTO / TENGA QUESTO E PER LEI, ADESSO PERÒ VADA, E LA PROSSIMA VOLTA FACCIA POCO LO SPIRITOSO

AMEDEO/ GRAZIE, E BUON DIVERTIMENTO (esce velocemente)

ERNESTO/ VADA, VADA (chiude la porta, mentre Olga ammira la stanza) NON CAPISCO PERCHE QUESTI CAMERIERI DEVONO ESSERE COSI INVADENTI, ANZICHE DISCRETI COME DOVREBBE COMPORTARSI UNO CHE FA UN TALE MESTIERE

OLGA/ (guardandosi intorno) ERNESTO MA E BELLISSIMA, NEMMENO LA PRIMA NOTTE DI NOZZE CON MIO MARITO , LHO PASSATA IN UNA STANZA COSI,

ERNESTO/ UNA STANZA? TESORO QUESTA E UNA SUITE , LA SUITE 424 DELL'ALBERGO AURORA PROPRIO COME AVEVI ESPRESSAMENTE RICHiesto

OLGA/ SI, ED E PROPRIO COME ME LA IMMAGINAVO , TI SARA COSTATA UN OCCHIO DELLA TESTA

ERNESTO/ LASCIAMO PERDERE TI POSSO ASSICURARE CHE PER AMORE SI PAGANO SACRIFICI MOLTO PIU COSTOSI DI QUESTO , PROMETTIMI ALMENO CHE .MI REGALERAI UNA SERATA SPECIALE (abbracciandola con foga)

OLGA/ (lo respinge)... SENTI ERNESTO A PROPOSITO DI SERATA SPECIALE, MA TU SEI PROPRIO SICURO DI VOLERLO FARE?

ERNESTO/ SICURISSIMO CARA , PERCHE HAI CAMBIATO IDEA? (tirandola a s)

OLGA/ NO MASONO UN PO TITUBANTE

ERNESTO/ TITUBANTE? MA CHE DICI?

OLGA/ SI, SI , TITUBANTE, INSICURA, INSOMMA, NON SONO PIU TANTO CONVINTA ECCO

ERNESTO/ MA COME? E LA TUA VOGLIA DI AVVENTURA?...TUTTO IL TUO DESIDERIO DI TRASGREDIRRE DOV' E ANDATO A FINIRE?

OLGA/ E' SUCCESSO TUTTO COSI' IN FRETTA

ERNESTO/ MA DAI , ERA DA TEMPO CHE LO VOLEVAMO FARE, CI MANCAVA SOLO IL CORAGGIO...

OLGA/ NON LO SO E COSI' STRANO, MI SEMBRA DI VIVERE IN UN FILM,

ERNESTO/ NON E' UN FILM E NON E' NEMMENO TANTO STRANO SIAMO SEMPLICEMENTE UN UOMO E UNA DONNA, PADRONI PER UN GIORNO, DELLA LORO VITA, LIBERI DI FARE CIO' CHE VOGLIAMO ,

OLGA/ (felice) SI HAI RAGIONE, LIBERI, , SENZA MARITI , FIGLI

ERNESTO/ (poetico) SENZA PROBLEMI ,ANSIE

OLGA/ CALARSI IN UNA NUOVA PARTE,

ERNESTO/ VESTIRSI DI NUOVI PANNI,

OLGA/ ESSERE LOPPOSTO DI QUELLO CHE PENSI PER ESSERE VERAMENTE QUELLA CHE SEI ,

ERNESTO/ (poetico) FINALMENTE UNA TROIA

OLGA/ MA COME TI PERMETTI ? MA COSA CREDI? E LA PRIMA VOLTA CHE TRADISCO MIO MARITO

ERNESTO/ SCUSA, SCUSA, STAVO SCHERZANDO, (abbracciandola) OLGA, LASCIAMO PERDERE LE PAROLE, SIAMO SEMPLICEMENTE DUE AMANTI MOLTO AFFIATATI, CONCENTRIAMOCI SU QUESTO, E VEDRAI, CHE FAREMO BENE LA PARTE

OLGA/ SI MA SENZA ESAGERARE.

ERNESTO/ E VA BENE MA RILASSATI , VUOI UN CANNOLO SICILIANO? (ne prende uno)

OLGA/ (di scatto gridato) NO, NON MANGIARLO

ERNESTO/ VA BENE MA NON CE' BISOGNO DI GRIDARE COSI' TANTO,

OLGA/ SCUSAMI SONO UN PO NERVOSA

ERNESTO/ MA SE NON LI POSSIAMO MANGIARE PERCHE' LI HAI FATTI PORTARE?

OLGA/ (accarezzandolo) LI MANGEREMO, MA SOLO DOPO CHE SARA' FINITO

TUTTO, ME LO PROMETTI?

ERNESTO/ (abbracciandola) DEVO DIRE CHE QUESTO LATO MISTERIOSO DEL TUO CARATTERE MI E SEMPRE PIACIUTO MOLTO , E VA BENE TE LO PROMETTO , DALTRONDE PER DIRLA TUTTA IO AI CANNOLI PREFERISCO LE SFOGLIATELLE (tirandola a s)

OLGA/ GRAZIE, SEI UN TESORO (spingendolo)

ERNESTO/ SEMBRA PICCOLO VERO?, (indicando) MA CE TUTTO, PERSINO UN CAMERINO (apre la tenda) (entusiasta) UN GIARDINO, MA SOPRATUTTO UN BELLISSIMO TERRAZZO CON UNA VEDUTA DA SOGNO (apre il balcone) GUARDA UN PO CHE PANORAMA

OLGA/ SI, SI ABBIAMO FATTO BENE A SCEGLIERE LA STANZA AL PRIMO PIANO

ERNESTO/ CERTAMENTE, NON SI SA MAI, POTREBBE SERVIRCI UNA VIA DI FUGA, IN CASO ARRIVASSE TUO MARITO O PEGGIO ANCORA MIA MOGLIE, TESORO QUI CON UN BALZO, SEI FUORI , TI PIACE? CE UN VERDE CHE INCANTA, BELLO NO?

OLGA/ IO HO SEMPRE AMATO MOLTO IL MARE, STARE ALL ARIA APERTA

ERNESTO/ DAVVERO?

OLGA/ (a centro palco) SI STARE SOTTO LA PIOGGIA SENTIRE IL VENTO CHE FISCHIA, LACQUA CHE SCENDE. (tenebrosa) E LUPI CHE ULULANO DA LONTANO UH, UH, UH

ERNESTO/ MAMMA MIA NON CREDEVO TI PIACESSE LHORROR?

OLGA/ INVECE SI, FULMINI LAMPI E TUONI E NOI DUESU DI UNA BARCA IN MEZZO ALLA TEMPESTA ...TUTTI BAGNATI FRADICI A FARE LAMORE

ERNESTO/ ETC (starnuto) SOLO AL PENSIERO HO GIA PRESO IL RAFFREDDORE

OLGA/ SAREBBE MAGNIFICO, NON TROVI?

ERNESTO/ ETC (starnuto con voce raffreddata) CON UN TEMPACCIO COSI ?

SPIACENTE MA NON CI RIUSCIREI MAI.(si soffia il naso)

OLGA/ SPIRITOSO.SENTI ERNESTO COSA HAI DETTO ALLA DIRETTRICE DELL'ALBERGO RIGUARDO NOI

ERNESTO/ (sul divano) LA COSA PIU OVVIA MIA CARA , E CIOE CHE SIAMO DUE SPOSINI IN VIAGGIO DI NOZZE, E CHIARAMENTE LA DIRETTRICE NON CI HA CREDUTO, NON FOSSE ALTRO PER LA MIA ETA

OLGA/ AH LETA, COSA VUOI CHE IMPORTI PIU LETA? , ALLA FINE E SEMPRE LA PASSIONE CHE DECIDE IL GIOCO,

ERNESTO/ HAI RAGIONE E POI IO MI SENTO UN VENTENNE (alzandosi di scatto,) UNO, DUE, , (dribbling) TIRO , GOL.AHI (accusa un dolore alla pancia) DANNAZIONE ALLA COLITE (si siede)

OLGA/ IO AD ESEMPIO, HO SEMPRE AVUTO LA PASSIONE PER GLI UOMINI DI MEZZA ETA

ERNESTO/ SONO UN UOMO FORTUNATO

OLGA/ ANCHE SE IN VERITA POTREI ANCHE ESSERE LA TUA SECONDA MOGLIE NO?

ERNESTO/ TI PREFERISCO AMANTE MIA CARA

OLGA/ BHE, PERO FORSE LA DIRETTRICE TI AVREBBE CREDUTO

ERNESTO/ MA CHE IMPORTA? LASCIA CREDERE AGLI ALTRI QUELLO CHE PIU GLI PIACE CREDERE , E VEDRAI, CHE NON AVRAI MAI PROBLEMI

OLGA/ . E PROPRIO UNA BELLA STANZA CHISSA LA FACCIA DI MIO MARITO SE SOLO SAPESSSE (seduti sul divano entrambi)

ERNESTO/ NON OSO NEMMENO IMMAGINARLO,

OLGA/ ULTIMAMENTE E DIVENTATO PIU SOSPETTOSO, A VOLTE HO AVUTO L'IMPRESSIONE DI ESSERE PEDINATA

ERNESTO/ (preoccupato) PEDINATA? DICI SUL SERIO?

OLGA/ SI, UN UOMO CON L'IMPERMEABILE NERO E UNO STRANO CAPPELLO

, QUEST'ULTIMA SETTIMANA, ME LO TROVAVO SEMPRE TRA I PIEDI

ERNESTO/ E CHE AVEVA DI STRANO?

OLGA/ CHE COSA?

ERNESTO/ IL CAPPELLO?

OLGA/ IN VERITÀ L'HO SEMPRE VISTO DA LONTANO, MA MI SEMBRAVA UN ANIMALE, SÌ UN CAPPELLO CON UN ANIMALE APPICCICATO SOPRA, FORSE UN PIPISTRELLO

ERNESTO/ E CHE SCHIFEZZA,

(bussano la porta con le mani)

OLGA/ ERNESTO AH, (si abbracciano)

OLGA/ MIO DIO CHI È ?

ERNESTO/ IL VAMPIRO

OLGA/ PEGGIO, MIO MARITO (esce scappando, lato letto)

ERNESTO/ MA CHE DICI? OLGA STAVO SCHERZANDO ASPETTA AHI (lo stesso dolore di prima). , OLGA APRI TU CHE DEVO ANDARE IN BAGNO, OLGA

(bussano la porta)

ERNESTO/ CHI È ?

DIRETTRICE/ SONO LA DIRETTRICE DELL'ALBERGO

ERNESTO/ UN ATTIMO E LE APRO SUBITO.MA DOVE SONO ANDATE A FINIRE (cerca le pillole ne ingoia una) PREGO ENTRI PURE

DIRETTRICE/ (tutta d'un pezzo)GRAZIE, SCUSI L'INTRUSIONE, MA SONO SOLITO VENIRE GIUSTO PER SAPERE SE LA CAMERA È DI VOSTRO GRADIMENTO, SA TENIAMO MOLTO A CHE I NOSTRI OSPITI RIMANGANO SODDISFATTI DEL SERVIZIO, SOPRATTUTTO SE SI TRATTA DI DUE ROMANTICI SPOSINI COME VOI , GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO, E RIGUARDO LA STANZA LE DIRO CHE SONO PIENAMENTE SODDISFATTO,

DIRETTRICE/ LO E' ANCHE SUA MOGLIE?

ERNESTO/ CREDO PROPRIO DI SI, E APPENA SCAPPATA..., O MEGLIO GLI SCAPPAVA ED E CORSA IN BAGNO (indicando lato letto)

DIRETTRICE/ VUOLE DIRE IL BAGNO (indicando allopposto)

ERNESTO/ GIA' IL BAGNO (imbarazzato indicando dove dice lei)

DIRETTRICE/ E CHE BAGNO ..(magnificandolo) LEI LHA VISTO IL BAGNO?

ERNESTO/ NO, NON HO ANCORA AVUTO IL PIACERE MA LE ASSICURO CHE PIU TARDI SICURAMENTE CI FARO UNA VISITA (toccandosi la parte dolorante)

DIRETTRICE/ AH CHE PECCATO ERO CONVINTA CHE LEI GIA FOSSE ANDATO IN BAGNO,

ERNESTO/ LE PROMETTO CHE COME SE NE VA LEI, IN BAGNO CI VADO DI CORSA

DIRETTRICE/ NON PER NIENTE SA, MA SOLO PER SAPERE SE ERA DI SUO GRADIMENTO

ERNESTO/ CHE COSA?

DIRETTRICE/ IL BAGNO E OVVIO

ERNESTO/ MA PERCHE COSA HA DI SPECIALE IL VOSTRO BAGNO?

DIRETTRICE/ AH MA E IL NOSTRO FIORE ALLOCCHIELLO, IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA

ERNESTO/ DAVVERO?

DIRETTRICE/ CERTAMENTE.(illustra il bagno enumerando con le dita) SCIAQUONE COMPUTERIZZATO AUTOMATICO CALIBRATO CON IL PESO ,

ERNESTO/ LO SCIAQUONE? (mimando)

DIRETTRICE/ TAZZA DAVORIO CON POSIZIONE REGOLABILE A PIACERE, DESTRA SINISTRA SU E GIU, (accompagnando con la testa in tono militare)

ERNESTO/ LA TAZZA?

DIRETTRICE/ SI

ERNESTO/ SU E GIU ?

ERNESTO/DIRETTRICE DESTRA , SINISTRA

ERNESTO/ (gridato) AVANTI MARSCH

DIRETTRICE/ BIDE FRANCESE INTARSIATO CON MAIOLICHE DI CAPODIMONTE E PER FINIRE...

ERNESTO/ (velocemente) SCOPETTINO CON MANICO TEMPESTATO DI DIAMANTI

DIRETTRICE/ NO, VASCA CON DOPPIO IDROMASSAGGIO CON BLOCCAGGIO AUTOMATICO IN CASO DI INCIDENTE

ERNESTO/ CE PURE LAIRBAG?

DIRETTRICE/ NO, MA IN CASO DI ALLAGAMENTO SI APRE UN CANOTTO

(ridendo) AH, AH SPIRITOSO

OLGA/ (fuori scena)) ERNESTO CHI E ALLA PORTA ?

ERNESTO/ (rispondendo in direzione del bagno) TUTTO BENE CARA, E SOLO LA DIRETTRICE DEL CESSO CIOE DELLALBERGO (alla direttrice) MI SCUSI

DIRETTRICE/ MA SI FIGURI

OLGA/ VENGO SUBITO

ERNESTO/ VA BENE CARA (sempre verso il bagno)

DIRETTRICE/ (indicando) GUARDI CHE LA VOCE VENIVA DALLA CAMERA DA LETTO,

ERNESTO/ AH, GIA' HA RAGIONE, MI PERDONI, MA SONO UN PO CONFUSO,

SA SIAMO APPENA ARRIVATI .CI DOBBIAMO ANCORA AMBIENTARE

DIRETTRICE/ (ironica) AH MA NON SI PREOCCUPI L'AMORE RENDE TUTTI UN PO IMBECILLI, SOPRATTUTTO GLI UOMINI

ERNESTO/ FORSE HA RAGIONE

OLGA/ (entrando) BUONGIORNO

DIRETTRICE/ SIGNORA BUONGIORNO , MI SCUSI, MA SONO VENUTA SOLO PER SAPERE SE TUTTO ERA DI SUO GRADIMENTO,

OLGA/ TROVO TUTTO PERFETTO GRAZIE, MA LA CAMERA DA LETTO CON IL MATERASSO AD ACQUA E DAVVERO UNA TROVATA GENIALE, VERO CARO?

ERNESTO/ SOLO PERCHÉ NON HAI ANCORA VISTO LA TAZZA DAVORIO INTARSATO CON SCIAQUONE CALIBRATO CON IL PESO

DIRETTRICE/ BHE SUO MARITO HA VOLUTO IL MEGLIO, E LA SUITE 424 LO E, HA VISTO IL PANORAMA?

OLGA/ SI, BELLISSIMO, MA NON MI STUPISCO , MIO MARITO PER ME SCEGLIE SEMPRE IL MEGLIO,

DIRETTRICE/ LEI E UNA DONNA FORTUNATA, SA LO SONO STATA ANCHIO SI CHIAMAVA (ricordando) BARTOLOMEO GIORNI MEMORABILI, NOTTI INTENSE PIENE DI PASSIONE AH, (si riprende) BENE VOLEVO ANCHE RICORDARVI CHE PER QUALSIASI ESIGENZA , CI SARA SEMPRE UN CAMERIERE A VOSTRA DISPOSIZIONE , BASTERA CHIAMARLO A TELEFONO, E VI SERVIRA TUTTO QUELLO CHE VI OCCORRE, LO CHAMPAGNE E COMPRESO NEL PREZZO, LE ROSE PER LA SIGNORA LE OFFRE LA DIREZIONE, VI INFORMO CHE L'APERITIVO DI BENVENUTO VERRA SERVITO NELLA HALL TRA DIECI MINUTI, ARRIVEDERCI .E SE MI PERMETTETE DIVERTITEVI A PIU NON POSSO, (uscendo) AH BARTOLOMEO DOVE SEI

ERNESTO/ GRAZIE

OLGA/ ERNESTO QUI TUTTI PENSANO CHE DOBBIAMO SCOPARE

ERNESTO/ PERCHE HAI CAMBIATO IDEA? (abbracciandola)

OLGA/ ADESSO CHE HO VISTO IL LETTO AD ACQUA SENTO IL FUOCO DELLA TRASGRESSIONE SALIRE SEMPRE PIU

ERNESTO/ ECCO LA OLGA CHE MI PIACE, QUELLA CHE BRUCIA DAMORE E CHE ASPETTA TREPIDANTE IL SUO POMPIERE CHE LA SPEGNE , DAMMI UN BACIO ARDENTE OLGA E ABBANDONIAMOCI ALLAMORE

OLGA/ (dandogli una spinta) AH NO, PRIMA LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? E CHE CENTRA LA PIZZA SCUSA?

OLGA/ CENTRA, SE PRIMA DI FARLO NON MANGIO QUALCOSA NON MI VIENE BENE

ERNESTO/ DAVVERO ? CURIOSO MA LO SAI CHE ANCH IO HO LO STESSO DIFETTO, A STOMACO VUOTO, LA MIA PRESTAZIONE SESSUALE SI RIDUCE DEL 70% POSSO BEN DIRE CHE IL MIO VIAGRA E SICURAMENTE UNA BELLA BISTECCA FIORENTINA COLMA DI PATATINE FRITTE

OLGA/ COSA HAI DETTO A TUA MOGLIE?

ERNESTO/ A MIA MOGLIE? MA LA SOLITA CENA D'UFFICIO COL DIRETTORE AL QUALE

ERNESTO/ OLGA NON SI PUO DIRE DI NO

OLGA/ CHE STUPIDA TUA MOGLIE

ERNESTO/ TU INVECE?

OLGA/UNA VISITA ALLA NONNA MALATA DA PARTE DELLA SUA UNICA NIPOTE

ERNESTO/ E LHA BEVUTA ?

OLGA/ CERTAMENTE, PER MIO MARITO IO SONO UNA SANTA

ERNESTO/ CHE IMBECILLE

OLGA/COMUNQUE IO DA NONNA CI PASSO VERAMENTE, POI COMPRERO QUALCOSA PER RENDERE QUESTA SERATA MOLTO SPECIALE, PROPRIO COME VUOI TU

ERNESTO/ LO SAPEVO CHE MI AVRESTI ACCONTENTATO , TI CONFESSO CHE ANCHE IO HO UNA SORPRESA PER TE , DAI ADESSO ANDIAMO A PRENDERCI LAPERITIVO

OLGA/ MA NON DOVEVI ANDARE IN BAGNO?

ERNESTO/ SOLO SE ERA VERAMENTE TUO MARITO

OLGA/ (lo colpisce con la borsa) BUGIARDO, VIGLIACCO

ERNESTO/ MA DAI STO SCHERZANDO (escono) HO PRESO UNA PILLOLA DAI ANDIAMO (escono)

(entrando dalla finestra a sinistra breve musica atmosfera mistero, in sottofondo con luci che si abbassano come parte la musica, durante la musica apre la porta dingresso per vedere il numero della stanza, si muove come un ladro)

GUSTAVO/ CI SIAMO, CI SIAMO, (si toglie un po di polvere, legge un appunto) SUITE 424 PRIMO PIANO, E QUESTA QUA, E VA BENE ADESSO STIAMO CALMI, PERCHE SE LINFORMAZIONE E GIUSTA OGGI SAPRO (con fatica) SE MIA MOGLIE MI TRADISCE VERAMENTE (guardandosi intorno) MA GUARDA UN PO CHE BELLA STANZA, SI SONO SCELTI, CERTO CHE SI TRATTANO BENE, LAMANTE DI MIA MOGLIE E SICURAMENTE UN UOMO RICCO, E ADESSO VEDREMO ANCHE, CHE FACCIA HA , DIO I CANNOLI SICILIANI (ne mangia uno molto gusto)

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO PORTA LO CHAMPAGNE E LE ROSE ALLA SUITE 424,

AMEDEO/ SUBITO DIRETTRICE (entra)

GUSTAVO / LA SUITE 424 E QUESTA QUA (si nasconde repentinamente dietro la tenda) DANNAZIONE

AMEDEO/ (entrando, con cestino per lo champagne gi aperto e due bicchieri tutto in un vassoio che porta a due mani) (cantando in modo stonato) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE, NON VOGLIO I FIORI MA LAMORE, LAMORE CHE VOLEVI TU (parlato) IO DOVEVO FARE IL CANTANTE, (poggia lo champagne sul tavolo) (cantato sempre stonato) CHE BELLA VOCE CHE IO TENGO, FARO IL

CANTANTE, ME LO SENTO , (va a contare i cannoli sottovoce) 22, (li racconta) 22
BACI TI DARO (apre la 2 finestra) E DOPO A CASA IO VERRÒ, ANDIAMO A
PRENDERE LE ROSE (esce)

GUSTAVO/ ROSE, CHAMPAGNE (legge l'etichetta) DI OTTIMA MARCA E
CANNOLI SICILIANI TUTTO PERFETTO. (ne mangia un altro) MALEDETTI,
MALEDETTI, (si versa lo champagne) NON È POSSIBILE, NON È POSSIBILE

(dopo bevuto) ROSE, CHAMPAGNE, PROPRIO COME DUE SPOSINI ALLA
PRIMA NOTTE DI NOZZE, DISGRAZIATA MA CHE TI HO FATTO DI MALE PER
MERITARE TUTTO QUESTO?,(sofferente) GUARDA QUA COME STO MALE , E
VERO , I FIORI NON TI LE HO MAI REGALATI , E ALLORA? I CIOCCOLATINI
PERO TE LI HO SEMPRE PORTATI , E QUALCHE VOLTA TI HO LETTO PURE
TUTTE QUELLE STRONZATE CHE SCRIVONO SOPRA I BIGLIETTINI , SÌ, SÌ TE
LI HO LETTI ME LO RICORDO BENE

AMEDEO/ (fuori scena cantato) COL CUORE IN MANO VENGO A TE , SENZA
UN MOTIVO NE UN PERCHÉ

GUSTAVO/ CIELO, DI NUOVO IL CANTANTE (di nuovo nel camerino)

AMEDEO/ (entrando con vassoio con vaso e rose separate) SE NON È AMORE
CHE COSE QUELLO CHE SENTO DENTRO ME , ANCHE SE IL CUORE ME LO
DICE

STAI ATTENTO AD ESSERE FELICE (sistema le rose nel vaso sul tavolo , (poi
chiude la 1 finestra e apre la 2 finestra poi conta ancora i cannoli) (ad alta voce,) 18,19,20,21 esce cantando in modo stonato) 21 BACI TI DARO SONO SICURO CHE
VERRAI ..

GUSTAVO/ (esce silenzioso dalla tenda fino a raggiungere il centro del palco, poi
sente un rumore e repentinamente torna al suo nascondiglio, si abbassano le luci
parte la stessa musica dell'entrata di Gustavo)

EVA/ (entrando dalla 2 finestra agitando una pistola , minacciosa) LO DOVEVO
FARE E L'HO FATTO, NON NE POTEVO PIÙ (mimando ironica il marito) MI
TRATTENGO ALLA RIUNIONE CARA, PRANZA PURE SENZA DI ME, (gridato)
SCHIATTA! VADO A CENA COL DIRETTORE CARA, CENA PURE SENZA DI ME,
MI SCOPO LA SEGRETARIA CARA STASERA ARRANGIATI DA SOLA,

VIGLIACCO! MA PERCHE NON ME LO DICI CHE E FINITA? , BASTA . ADESSO VOGLIO VEDERE LA FACCIA CHE HA LA TROIA CHE SI SCOPA MIO MARITO (cerca in giro) DOVE SEI FEDIGRAFO, (apre la porta del bagno,) USCITE FUORI ADULTERI (fuori al terrazzo) DOVE VI SIETE FARABUTTI (la tenda) E LEI CHI E? (gustavo fa un passo fuori la tenda, sono uno di fronte allaltro)

(in tensione entrambi molto velocemente)

GUSTAVO/ (con le rose e mani in alto) NON SONO SUO MARITO

EVA/ QUESTO LO VEDO DA ME , MA ALLORA CHI E?

GUSTAVO/ SONO IL MARITO DELLA TROIA CHE SI SCOPA SUO MARITO,

EVA/ IL CORNUTO?

GUSTAVO/ MI MANCA LA PROVA DECISIVA, MA CI SONO QUASI

EVA/ PIACERE EVA (si stringono la mano)

GUSTAVO/ PIACERE , IO MI CHIAMO. (sempre con una mano alzata)

EVA/ NON MI DICA ADAMO CHE LE SPACCO IL NASO

GUSTAVO/ NO PER CARITA, SOLO AL PENSIERO GIA SENTO IL DOLORE,GUSTAVO, MI CHIAMO GUSTAVO, MOLTO LIETO, TENGA (i fiori) QUESTI SONO PER LEI,

EVA/ GRAZIE E ADESSO SE VUOLE PUO ABBASSARE LE MANI,

GUSTAVO/ MOLTO GENTILE GRAZIE

EVA/ MIO MARITO I FIORI NON ME LI HAI MAI REGALATI

GUSTAVO/ QUELLI LI REGALA A MIA MOGLIE,E ADESSO CHE CI SIAMO PRESENTATI, CHE VOGLIAMO FARE?

EVA/ DEDUCO CHE SIAMO QUI PER LO STESSO MOTIVO O SBAGLIO?

GUSTAVO/ NEMMENO DI UNA VIRGOLA

EVA/ LEI DA QUANTO TEMPO LO SA?

GUSTAVO/ TRE GIORNI , DA TRE GIORNI SO DI QUESTO APPUNTAMENTO UNA LETTERA ANONIMA CON TUTTI I PARTICOLARI, NON CI HO CREDUTO MA.., SE E VERO LO VOGLIO VEDERE CON I MIEI OCCHI, E LEI?

EVA/ IO? BHE IO ALLE CORNA CI SONO ABITUATA DA BAMBINA, NEL SENSO CHE IN CASA MIA NON SONO MAI STATE UNA NOVITA , PENSI CHE MENTRE IO NASCEVO, MIO PADRE ERA A LETTO CON LA SUA SEGRETARIA , COMUNQUE E UN ANNO CHE SOSPETTO CHE MIO MARITO MI TRADISCE E ADESSO SAPRO SE E VERO

GUSTAVO/ MA COME UN ANNO? MA ALLORA MIA MOGLIE MI TRADISCE DA UN ANNO?

EVA/ BHE QUESTO NON SAPREI DIRGLIELO , MA SE LA COSA LA FA STAR MEGLIO LE DIRO CHE MIO MARITO E' SEMPRE STATO UN PLAYBOY, HA AVUTO TANTE AVVENTURE, MA ALLA FINE E SEMPRE TORNATO DA ME, NON CREDO CHE CON SUA MOGLIE ABBIA RESISTITO UN ANNO, PUO' ANCHE DARSÌ, CHE SI TRATTI DI UNA SETTIMANA, UN MESE,

GUSTAVO/ MA SI , HA RAGIONE, FORSE SI VEDONO SOLO DA UNA SETTIMANA , E MAGARI NON HANNO NEMMENO CONSUMATO, MA COME MAI NON SONO ANCORA ARRIVATI?

EVA/ SARA SICURAMENTE COLPA DI MIO MARITO, NON FA MAI LAMORE DI MATTINA E LEI? (sensuale)

GUSTAVO/ (imbarazzato) IO? BHE IN VERITA ORA NON RICORDO DI PRECISO LORARIO ECCO, MA QUALCHE VOLTA DI MATTINA E CAPITATO SICURAMENTE

EVA/ IL SUO MOMENTO MIGLIORE E SENZALTRO DOPO AVER MANGIATO, UNA GROSSA BISTECCA.(sensuale) E IL SUO QUALE?

GUSTAVO/ (imbarazzato) IL MIO? BHE NON CI HO MAI PENSATO MA SI AL CREPUSCOLO, MA SENZA BISTECCA , PERO QUANDO VEDO UN CANNOLO SICILIANO NON RESISTO, VUOLE UN CANNOLO SICILIANO? (ne mangia uno)

EVA/ NON E ANCORA IL MOMENTO GRAZIE, HA DETTO AL CREPUSCOLO?

GUSTAVO/ SI, AL CREPUSCOLO

EVA/ MA LO SA CHE LO E ANCHE PER ME , SIGNOR GUSTAVO IO E LEI SAREMMO IN SINTONIA PERFETTA ALMENO IN QUEL SENSO E LE ASSICURO CHE NON E PER NIENTE POCO..ANZI (sensuale)

GUSTAVO/ LO PENSO ANCHIO , SCUSI MA ALLORA MI STA DICENDO CHE SUO MARITO E MIA MOGLIE FARANNO LAMORE DOPO PRANZO?

EVA/ CREDO PROPRIO DI SI

GUSTAVO/EVA/ (insieme) CHE STRONZI EH?

GUSTAVO/ BHE E ALLORA A QUESTO PUNTO NON CI RESTA CHE ASPETTARLI ,

EVA/ GIUSTO, E VISTO CHE STAREMO MOLTO TEMPO INSIEME, (sensuale) HA QUALCHE IDEA INTERESSANTE PER COME IMPEGNARE IL TEMPO?

GUSTAVO/ UNA SCALA QUARANTA LE VA BENE?

AMEDEO/ (fuori scena..cantando) MA COSA CENTRANO LE ROSE..

GUSTAVO/ CIELO IL CANTANTE , E IL CAMERIERE CREDO SAREBBE MEGLIO NASCONDERCI ,

EVA/ SONO DACCORDODOVE ANDIAMO? (Eva si porta le rose)

GUSTAVO/ PREGO SI ACCOMODI PURE, NON E LEXCELSIOR , MA IN COMPENSO VEDREMO TUTTO IL PANORAMA (dietro la tenda)

AMEDEO/ (cantato porta un posacenere con del riso dentro che appogger sul tavolo)MA COSA CENTRANO LE ROSE , NON PARLO DI FIORI MA DAMORE.(parlato) NON E POSSIBILE .LO SAPEVO, LO SAPEVO , DOVE SONO LE ROSE? DIO COME ODIO QUESTA STANZA , (va a contare i cannoli) 18,19, **20** (chiamando) AH MA QUESTA VOLTA LO DEVE VEDERE CON I SUOI OCCHI , DIRETTRICE, DIRETTRICE

GUSTAVO / SE NE ANDATO PREGO (versa da bere gustavo si tiene la bottiglia e il bicchiere in mano, Eva i fiori e il bicchiere)

EVA/ BASTA COSI, GRAZIE

GUSTAVO/ E ADESSO CIN CIN

EVA/ ALLE SUE CORNA (indicando)

GUSTAVO/ PERCHE SONO GIA SPUNTATE?

EVA/ SI E FATTO UNIDEA DEL PERCHE SUA MOGLIE LA TRADISCE?

GUSTAVO/ NON RIESCO PROPRIO A CAPIRLO, E LEI?

EVA/ AH IO ORMAI AL CAPIRLO, CI HO RINUNCIATO MI SONO CONVINTA CHE PER MIO MARITO LE DONNE SONO PIU CHE UNA MEDICINA, NE DEVE SEMPRE AVERE TRE O QUATTRO CHE GLI GIRANO INTORNO PER SENTIRSI IN FORMA

GUSTAVO/ (sofferto) SPERIAMO CHE PER MIA MOGLIE NON SIA COSI'

EVA/ D'ALTRONDE QUANDO SI TRADISCE UNA VOLTA , DOPO TUTTO E' PIU' FACILE, COME DICEVA MIO NONNO UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE.

GUSTAVO/ MA LEI TUTTI QUESTI TRADIMENTI RIESCE A SOPPORTARLI?

EVA/ MA NEMMMENO PER SOGNO, SONO QUI PROPRIO PER QUESTO, NON CE LA FACCIO PIU, VEDE, PER MIO MARITO TRE COSE CONTANO NELLA VITA, LE DONNE IL POKER E LA POLITICA, E SEBBENE SIA QUASI UN MILIARDARIO, E ANCORA UN COMUNISTA CONVINTO

GUSTAVO/ CE NE SONO ANCORA POCHI IN GIRO

EVA/ DI MILIARDARI?

GUSTAVO/ NO, DI COMUNISTI

EVA/ E SUA MOGLIE?

GUSTAVO/ MIA MOGLIE ? UNA MODERATA CON LA PASSIONE PER LA PIZZACIN CIN

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO QUESTA STORIA DEVE FINIRE

EVA/ STA ARRIVANDO QUALCUNO

GUSTAVO/ HO SENTITO, DOVE ANDIAMO?

EVA/GUSTAVO DI LA/DI QUA (indicando, lo dicono insieme - gustavo dietro la tenda si porta lo champagne e un bicchiere, **Eva** (va nel bagno si porta i fiori e un bicchiere)

AMEDEO/ (entrando) VENGA, VENGA CHE LE FACCIO VEDERE

DIRETTRICE/ AMEDEO MA TU LE ROSE SEI SICURO DI AVERLE PORTATE?

AMEDEO/ MA CERTAMENTE CHE LE HO PORTATE , LO RICORDO BENISSIMO

DIRETTRICE/ VA BENE, VA BENE , ADESSO CONTROLLIAMO

AMEDEO/ ECCO VEDE , CHE LE DICEVO LE ROSE NON CI SONO E, DIO.. NON CE NEMMENO LO CHAMPAGNE

DIRETTRICE/ E NEMMENO I BICCHIERI

AMEDEO/ E SCOMPARSO TUTTO

DIRETTRICE/ MA COME E POSSIBILE?

AMEDEO/ NON E LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDDE NON SO PERCHE MA IN QUESTA STANZA CE QUALCOSA CHE NON VA

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE, NON CI INVETIAMO STORIE , TE LO DICO IO CHE E SUCCESSO AVRAI SEMPLICEMENTE SBAGLIATO STANZA, DAI ADESSO ANDIAMO

AMEDEO/ NO, NON HO SBAGLIATO STANZA LE ASSICURO CHE HO PORTATO TUTTO QUI , ALLA 424

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE NON INSISTERE , TI SARAI SBAGLIATO, TI GARANTISCO CHE NON CI SONO FANTASMI IN QUESTO ALBERGO, ANDIAMO

(esce)

AMEDEO/ NELL'ALBERGO FORSE NO.. (impaurito) MA IN QUESTA STANZA IN QUESTA STANZA SICURAMENTE (si sente un forte rumore dalla tenda) (salto di paura urlato) AH DIRETTRICE, DIRETTRICE, HO SENTITO UN RUMORE DALLA

TENDA (esce impaurito chiamandola) VENGA A VEDERE, DIRETTRICE , UN RUMORE DALLA TENDA DIRETTRICE

GUSTAVO/ (esce dalla tenda correndo va nel bagno ma lo trova chiuso , bussa)

EVA/ (dal bagno) OCCUPATO

GUSTAVO/ EVA SONO GUSTAVO APRIMI (non apre)

EVA/ UN ATTIMO, SCUSAMI MA STO APPROFITTANDO

AMEDEO/ (fuori scena) LE DICO CHE HO SENTITO UN RUMORE DALLA TENDA E LA VERITA MI CREDA

GUSTAVO/ EVA APRI EVA . VAFFANCULO (gustavo fuori al terrazzo)

DIRETTRICE / AMEDEO E VA BENE, E VA BENE TI HO SENTITO, (entrano) ADESSO CONTROLLIAMO , DOVE HAI SENTITO IL RUMORE ?

AMEDEO/ DIETRO LA TENDA

DIRETTRICE/ BENISSIMO, VAI A VEDERE DIETRO LA TENDA

AMEDEO/ E SE CI FOSSE VERAMENTE QUALCUNO?

DIRETTRICE/ (arrabbiandosi) SIAMO VENUTI PROPRIO PER QUESTO,, DAI APRI LA TENDA , SU SBRIGATI

AMEDEO/ SI SUBITO (apre la tenda lentamente, il finale di scatto e in modo da far vedere al pubblico) ESCI FUORI DIRETTRICE MANON CE NESSUNO

DIRETTRICE/ QUESTO LO VEDO DA ME

AMEDEO/ E ADESSO?

DIRETTRICE/ E ADESSO, IL TERRAZZO

AMEDEO/ SUBITO (di corsa, si ferma a mezza strada)

DIRETTRICE/ ANZI NO, PRIMA LA STANZA DA LETTO, ANDIAMO (escono, prima la direttrice, poi amedeo - lato letto)

AMEDEO/ SI , CONTROLLIAMO TUTTO

(breve pausa , dopo che sono usciti loro; esce Eva dal bagno di corsa va dietro la tenda)

GUSTAVO/ (esce dal terrazzo, e bussa la porta del bagno) (a bassa voce)
EVA,EVA, ESCI, CI CONVIENE CAMBIARE RIFUGIO,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda anche lei a bassa voce) HAI RAGIONE VIENE DIETRO LA TENDA,

GUSTAVO/ (sempre verso il bagno) SI, MA VIENI PURE TU,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) CI SONO GIA, (chiamando) GUSTAVO

GUSTAVO/ UHEVA (finalmente la vede corre verso la tenda)

(fuori scena)

DIRETTRICE/ AMEDEO MA SEI PROPRIO SICURO , HAI SENTITO BENE?

AMEDEO/ (in scena) PERFETTAMENTE , UN RUMORE SECCO, DIRETTRICE ANCHE NELLA STANZA DA LETTO NON CE NESSUNO CHE FACCIAMO?

DIRETTRICE/ ADESSO TU GUARDA FUORI IL TERRAZZO MENTRE IO CONTROLLO IL BAGNO,

AMEDEO/ DIRETTRICE NIENTE (affacciandosi senza uscire del tutto)

DIRETTRICE/ (apre la porta senza entrare) NON CE NESSUNO ANCHE QUI, CHE TI AVEVO DETTO? AMEDEO SE NO LA SMETTI CON QUESTE FOBIE , TI LICENZIO, E CHIARO

AMEDEO/ MA IO IL RUMORE LHO SENTITO

DIRETTRICE/ E COME NO, (ironica) UN RUMORE SECCO ..IMBECILLE(esce)

AMEDEO/ (dietro di lei) DIRETTRICE MA IO IL RUMORE LHO SENTITO(escono)

EVA (un attimo di pausa a scena vuota) SE NE SONO ANDATI, CAMPO LIBERO

GUSTAVO/ DIAMINE, AD UN CERTO PUNTO HO PENSATO CHE CI AVREBBERO SCOPERTO (Bevono champagne, poi sistemano fiori, bicchieri e

champagne sul tavolo)

EVA/ GIA, E FORSE ERA MEGLIO

GUSTAVO/ E PERCHE?

EVA/ CI AVREBBERO EVITATO UNA PENOSA ESPERIENZA .LE CORNA IN DIRETTA

GUSTAVO/ GIA ..LE CONFESSO CHE IO NON CI CREDO CHE MIA MOGLIE..NO, NON PUO ESSERE NON CI VOGLIO NEMMENO PENSARE

EVA/ BHE NON STIA TRISTE, DALTRONDE NON E ANCORA DETTO, PUO DARSÌ ANCHE CHE NON SI TRATTI DI SUA MOGLIE, MIO MARITO E UN PLAYBOY GLIELHO DETTO NO?

GUSTAVO/(commosso) SUO MARITO SARA ANCHE UN PLAYBOY, MA SICURAMENTE NON E PIU UN UOMO INNAMORATO..

EVA/ PERCHE, LEI LO E ?

GUSTAVO/ IO E OLGA CI SIAMO GIURATI CHE SAREMMO DIVENTATI VECCHI INSIEME

EVA/ (ironica, poetica) SI, A BERE UN CAFFE VICINO AD UN CAMINO ACCESO A RICORDARE I BEI TEMPI

GUSTAVO/ (felice) IN ATTESA CHE DA FIGLI FELICEMENTE SPOSATI

EVA/ (con lo stesso tono di prima) ARRIVASSE IL PRIMO NIPOTE CHE CORRENDO A BRACCIA APERTE GRIDASSE NONNA (aprendo le braccia)

GUSTAVO/ NONNO (aprendo le braccia)

EVA/GUSTAVO/ TI VOGLIO BENE (si abbracciano)

EVA/ (spingendolo via) PURTROPPO LA REALTA E BEN DIVERSA

GUSTAVO/ LO SO, (commosso) ECCO PERCHE ADESSO SENTO UN BLOCCO ALLO STOMACO

EVA/ E CHE SIGNIFICA?

GUSTAVO/ E LO SO IO CHE SIGNIFICA PORCA MISERIA (piangendo) MA PERCHE MI DEVE TRADIRE? MI SCUSI, MA.MA IO NON CE LA FACCIO A STARE QUI (si avvia verso la tenda)

EVA/ MA DOVE VA , MA SU, MA NON FACCIA IL BAMBINO, MA CHE CREDE DI ESSERE LUNICO? LE GARANTISCO CHE NE CONOSCO TANTI DI CORNUTI , MA TUTTI MOLTO PIU DIGNITOSI DI LEI (lo raggiunge dietro la tenda)

(PARTE LA MUSICA, ARRIVA OLGA - CANZONE ECCOMI QUI)

ECCOMI QUI

Testo e musica di Oreste De Santis

ECCOMI QUI IO SONO QUI

SONO LA DONNA CHE TU CERCHI DA TANTI DI

MOLTO ATTRAENTE ESUBERANTE

SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE

DI COSE BELLE DI COSE CHIC

VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI

E NEMMENO NEI CALENDARI

SONO QUELLA CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDI

ECCOMI QUI ANCHIO SON QUI

IO SONO LUOMO CHE TI DICE SEMPRE SI

INTERESSANTE AFFASCINANTE

IO SONO QUELLO CON CUI USCIRE E ASSAI ECCITANTE

DI LUNEDI DI MARTEDI

MA SE TU VUOI ANCHE SOLO IL VENERDI

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI
E NEMMENO NEI CALENDARI
SONO QUELLO CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDÌ

(MUSICA)

MOLTO ATTRAENTE AFFASCINANTE
SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE
DI COSE BELLE DI COSE CHIC
VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI
E NEMMENO NEI CALENDARI
SONO QUELLA CHE HAI SPOSATO UN GIOVEDÌ

OLGA/ (canzone durante tutta la scena) lei entra con molti pacchi TELEFONA ; da una scatola come se le avesse appena comprate mette fuori mostrandole, perizoma giallo , e reggicalze che lascia sul tavolo , si toglie la camicetta, LO FARO IMPAZZIRE, esce un momento (lato letto) scena solo mimica esce gustavo dalla tenda e va a vedere quello che ha comprato mostrandole anche lui, disperandosi, poi fa uno scatto come se volesse andare verso il lato letto; (eva osserva la scena dalla tenda) Eva che lo va a prendere, e lo tira di nuovo dietro la tenda , lui resiste un po , poi rinuncia e ritornano dietro la tenda, musica sempre in sottofondo, rientra OLGA;

OLGA/ (sempre musica di sottofondo , rientra si toglie la gonna, si mette un po di profumo nel finale prima di uscire, da una scatola mette fuori una frusta, la agita, compiacendosene; termina la musica; opportuno che la scena duri per tutta la durata della canzone, in caso contrario si sfuma) CARO ERNESTO VOLEVI UNA SORPRESA SPECIALE , EBBENE CI SARA, AH (d un colpo di frusta) COME AMO PICCHIARE GLI UOMINI, E ADESSO UNA SPLENDIDA DOCCIA (va in bagno, si porta un profumo eva e Gustavo escono dalla tenda)

EVA/ SU, SU NON FACCIA QUELLA FACCIA

GUSTAVO/ (esce piangendo, prende il reggicalze) NO, NON CI POSSO CREDERE PURE LA FRUSTA NON E POSSIBILE..LA MIA OLGA ,

EVA/ E VERAMENTE SUA MOGLIE?

GUSTAVO/ SI E PROPRIO LEI

EVA/ MA E SICURO? DALTRONDE LHA VISTA SOLO DA DIETRO,

GUSTAVO/ PERCIO' SONO SICURO , (affranto) E LA PARTE CHE RICORDO MEGLIO

EVA/ SU, SU NON SE LA PRENDA, IN FONDO SI TRATTA SOLO DI UNA SCOPATINA,

GUSTAVO/ GIA UNA SCOPATINA OGGI, UNA SCOPATINA DOMANI.

EVA/ VORREBBE FORSE FARMI CREDERE CHE LEI NON SI E MAI FATTO UNA SCOPATINA EXTRA CONIUGALE?

GUSTAVO/ PERCH E OBBLIGATORIO?

EVA/ NO, MA NON LE CREDO

GUSTAVO/ E SE LE DICESSI UNA VOLTA SOLA?

EVA/ AH BHE , ALLORA SIETE PARI

GUSTAVO/ E LO SAPEVO, LO SAPEVO CHE MI AVREBBE RISPOSTO COSI

(arrabbiandosi) CON DELLE BANALI SCOPATINE, COME LE CHIAMA LEI, SI BUTTANO VIA VENTANNI DI VITA INSIEME, SUCCEDDE SPESSO , E NON E GIUSTO

EVA/ VA BENE , VA BENE MA NON SI AGITI, PIUTTOSTO MI TOLGA UNA CURIOSITA , SUA MOGLIE DOVE LE HA DETTO CHE ANDAVA?

GUSTAVO/ (affranto) A TROVARE LA NONNA MALATA,

EVA/ (ironica) GIALA NONNAMALATA E SCOMMETTO CHE PER ANDARE DALLA NONNA E PASSATA PER IL BOSCO

GUSTAVO/ SI, ABITA VICINO AD UN PARCO CHE CE DI STRANO?

EVA/ E PASSEGGIANDO PER IL PARCO HA INCONTRATO IL LUPO CATTIVO

GUSTAVO/ (immaginandosi la scena) SI , UN COMUNISTA

EVA/ IL LUPO CATTIVO CHE ERA NASCOSTO NEL PARCO, PRIMA SI MANGIA LA NONNA, E POI SI SCOPA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ (quasi piangendo) SI, CAPPUCETTO RUSSO

EVA/ (gli da una spinta) MA NON MI FACCIA RIDERE, LE SAREBBE BASTATA UNA TELEFONATA

GUSTAVO/ (irritato) SONO 5 ANNI CHE OLGA VA DALLA NONNA, CI VA UNA VOLTA A SETTIMANA, LO FA DA QUANDO SI E AMMALATA , LE E MOLTA AFFEZIONATA

AMEDEO/ (fuori scena, bussando, porta la pizza) SERVIZIO IN CAMERA

OLGA/ (dal bagno) ENTRI PURE E APERTO

EVA/ GUSTAVO (dietro la tenda, Gustavo si Porta con se il reggicalze)

AMEDEO/ (in scena) VI HO PORTATO LA PIZZA COME AVETE ORDINATO

OLGA/ METTA TUTTO SUL TAVOLO, ARRIVO TRA UN ATTIMO,

AMEDEO/ DIO NON CI POSSO CREDERE

GUSTAVO / (affacciandosi dalla tenda) NEMMENO IO

AMEDEO/ ROSE E CHAMPAGNE, ADESSO CI SONO

GUSTAVO/ CE PURE LA FRUSTA

AMEDEO/ ROBA DA NON CREDERE

GUSTAVO/ E INVECE E LA VERITA

EVA/ (coprendogli la bocca lo tira dietro la tenda) INSOMMA LA SMETTA VUOLE CHE CI SCOPRONO?

(Olga esce dal bagno con vestaglia sexi)

OLGA/ (sensuale) AMEDEO

AMEDEO/ OLGA.MA SEI BELLISSIMA ,

OLGA/ DAVVERO?

AMEDEO/ SI, SIAMO SOLI ?

OLGA/ SOLISSIMI , ERNESTO , NON TORNERA PRIMA DELLE DUE

AMEDEO/ E COME MAI?

OLGA/ (ridendo) DICE CHE SE NON MANGIA QUALCOSA PRIMA NON GLI RIESCE DI. FARLO CANTARE

AMEDEO/ AH IO INVECE CANTO DALLA MATTINA ALLA SERA ANCHE A STOMACO VUOTO, PERCHE IO DOVEVO FARE IL CANTANTE, PERCHE, IO SONO UN CANTANTE (acuto da tenore al pubblico) OH

OLGA/ LO SO, PERCIO' MI PIACI, IO ADORO GLI ARTISTI, AMEDEO CANTA PER ME,

AMEDEO/ MEGLIO DI NO, LA DIRETTRICE NON GRADISCE, E SE MI SENTE VA A FINIRE CHE MI LICENZIA, MA LASCIATI GUARDARE, OLGA, SEI STUPENDA

OLGA/ TI PIACCIO? (fa un giro su se stessa)

AMEDEO/ ALTROCHE QUESTA VESTAGLIA E BELLISSIMA, TE LHA REGALATA TUO MARITO?

OLGA/ MA NO, LAMANTE, MIO MARITO SONO ANNI CHE NON MI FA UN REGALO DECENTE , PENSI CHE FARO COLPO?

AMEDEO/ SENZA OMBRA DI DUBBIO

OLGA/ E DI QUESTE CHE NE DICI? (gli mostra le mutande che ha comprato)

AMEDEO/ (eccitato) GIALLO? E' IL MIO COLORE PREFERITO

OLGA/ E ANCHE QUELLO DI ERNESTO , LO FANNO IMPAZZIRE MA CE ANCHE IL.. ... (cerca il reggicalze) MA DOVE FINITO IL REGGICALZE, UN MINUTO FA ERA QUI

AMEDEO/ AH NON FARCI CASO , IN QUESTA STANZA E' NORMALE, LE COSE SCOMPAIONO MA POI TUTTO AD UN TRATTO SENZA UN MA NE UN PERCHE, ECCO CHE RIAPPAIONO, BASTA AVERE UN PO DI PAZIENZA

OLGA/ MA CHE DICI?

AMEDEO/ LA VERITA, ANCHE SE NESSUNO MI CREDE, OLGA MA SEI UNO SCHIANTO NON HO PAROLE

OLGA/ HAI RAGIONE NIENTE PAROLE, ANDIAMO (via di corsa per mano lato letto)

GUSTAVO/ (in trance con il reggicalze in mano) NON E VERO NIENTE, STO SOGNANDO, MI DIA UNO SCHIAFFO, UN CALCIO UN PUGNO (gridato) MI FACCIA MALE LA PREGO

EVA/ SU, SU NON SE LA PRENDA, LA CAPISCO PERFETTAMENTE

GUSTAVO/ E TUTTO ASSURDO, QUELLA NON E LA MIA OLGA QUESTO E UN INCUBO, NON LE BASTAVA SUO MARITO ANCHE CON IL CANTANTE ADESSO NON E POSSIBILE

EVA/ VERAMENTE MI SEMBRAVA UN CAMERIERE

GUSTAVO/ SI, SI IL CAMERIERE CANTANTE, (da tenore) OH, NON LHA SENTITO?

EVA/ LHO SENTITO MA NON SE LA PRENDA TROPPO

GUSTAVO/ MA COME NON SE LA PRENDA? UNO PENSA DI AVER SPOSATO UNA SANTA E ALLA FINE SI RITROVA UNA (posa il reggicalze e prende lo slip)

EVA/ UNA TROIA .MA NON SI STUPISCA, GLIELHO DETTO NO?, UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE, UNO , DUE MA CHE IMPORTANZA HA ?

GUSTAVO/ SENTAMI DISPIACE PER SUO NONNO , MA IO QUESTO RUBICONE NON LHO PASSATO E POI MIA MOGLIE NON E UNA TROIA, MA

LEI SI GUARDA ALLO SPECCHIO LA MATTINA?

AMEDEO/ (cantato stonato, fuori scena) COME MI SENTO BEN, MI SENTO BEN, MI SENTO TANTO BENE ,

EVA/ PRESTO , PRESTO.(Olga spinge Gustavo dietro la tenda, Gustavo si porta lo slip e posa il reggicalze sul tavolo..)

OLGA/ (sensuale in scena) AMEDEO GRAZIEDI TUTTO

AMEDEO/ E DI CHE? OLGA QUANDO INDOSSERAI QUELLO CHE HO VISTO , LO FARAI IMPAZZIRE

OLGA/ IMPAZZIRE SI, MA SOPRATTUTTO LO VOGLIO FARE MALE, MOLTO MALE

(agitando la frusta) E ADESSO VAI SENNO NON FACCIO IN TEMPO, VOGLIO CHE QUANDO ARRIVI ERNESTO, SIA TUTTO PERFETTO ,

AMEDEO/ HAI RAGIONE VADO , (cantato) MA COSA CENTRANO LE ROSE NON LE SOPPORTO QUESTE COSE, NON E LAMORE CHE PIACE A ME

OLGA/ (accende la candela poi cerca le mutande) THO ECCO IL REGGICALZE, E LA MUTANDA? MA COME,? ERA QUI UN MOMENTO FA? E VA BENE. VORRA DIRE CHE NE FAROSENZA NON VOGLIO CERTO ROVINARMI LA GIORNATA PER UNA MUTANDA (esce lato letto)

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) ROMANTICA SUA MOGLIE, LA SECONDA LA VUOLE FARE A LUME DI CANDELA

GUSTAVO/ E ANCHE SENZA MUTANDA. MA ADESSO BASTA (fa per andare nella stanza da letto)

EVA/ SI FERMI MA DOVE VA?

GUSTAVO/ LO SA BENISSIMO DOVE VADO..M I LASCI

EVA/ UN MOMENTO MIO MARITO NON E ANCORA ARRIVATO, LEI COSI MANDA TUTTO ALLARIA E NON MI SEMBRA CORRETTO

GUSTAVO/ MA IO NON CE LA FACCIO PIU.

EVA/ SI FACCIA CORAGGIO, DOBBIAMO RIUSCIRE AD ANDARE FINO IN FONDO E DACCORDO?

GUSTAVO/ (con grinta) E VA BENE , HA RAGIONE , ANDIAMO FINO IN FONDO

EVA/ LI DOBBIAMO PRENDERE SUL FATTO, E DACCORDO?

GUSTAVO/ SI, SUL FATTO, COSI NON CI SARANNO ALIBI , SONO DACCORDO

EVA/ E SE FARANNO LAMORE LORO, DOPO LO FAREMO PURE NOI , E DACCORDO?

GUSTAVO/ AL DOPO CI PENSIAMO DOPO

EVA/ E VA BENE CI PENSI PURE, ADESSO PERO MI SCUSI MA IO DEVO NECESSARIAMENTE APPROFITTARE UN ATTIMINO DEL BAGNO, LO CHAMPAGNE E BUONISSIMO, SARA ANCHE DI OTTIMA MARCA , MA HA UN EFFETTO DIURETICO DIROMPENDE, (corre in bagno)

GUSTAVO/ E COLPA DELLE BOLLICINE, LE CONFESSO CHE ANCHIO FACCIO FATICA A TRATTENERLA , PER FAVORE SI SBRIGHI

EVA/ SARO VELOCISSIMA (dal bagno)

GUSTAVO/ MA COME E POSSIBILE, NON PUO ESSERE, STO SOGNANDO(vicino al bagno) EVA SBRIGATI AD USCIRE (con sofferenza)

(bussata in codice)

ERNESTO/ TESORO , SONO IO, APRIMI DAI

GUSTAVO/ DIOE ARRIVATO LO STALLONE(Gustavo va dietro la tenda), MALEDETTO

OLGA / VENGO SUBITO , SONO QUASI PRONTA (preparata con vestaglia spacco laterale che mostra il reggicalze) CHI E?

ERNESTO/ SONO ERNESTO CARA, FAMMI ENTRARE

OLGA/ SE SEI ERNESTO MI DEVI DIRE LA PAROLA DORDINE, DIMMI LA PAROLA DORDINE

ERNESTO/ CASANOVA NON LE PORTAVA LE MUTANDE

GUSTAVO/ (affacciandosi rispondendo) NEMMENO MIA MOGLIE

OLGA/ DAI NON SCHERZARE, DIMMI LA PAROLA D'ORDINE ALTRIMENTI NON TI APRO

ERNESTO/ TUO MARITO ERNESTO E UN CORNUTO

OLGA/ (contenta) BRAVO

GUSTAVO/ IO LAMMAZZO A QUESTO

OLGA/ E ADESSO DIMMI LA PASSWORD

ERNESTO/ (sensuale ..olga ripete) AAA/ SI SI SI / 72 24

OLGA/ BRAVISSIMO

GUSTAVO/ (veloce) IO LI AMMAZZO TUTTO E DUE , PRIMA LUI E POI LEI

OLGA / ERNESTOCARO (apre - si abbracciano)

ERNESTO/ MA PERCHE NON MI APRIVI LO SAPEVI BENISSIMO CHE ERO IO

OLGA/ SI, MA CI SIAMO DATI DELLE REGOLE RICORDI?....

ERNESTO/ SI, SI RICORDO HAI RAGIONE MEGLIO ESSERE PRUDENTI

OLGA/ HAI MANGIATO?

ERNESTO/ SI , UNA BELLA BISTECCA FIORENTINA COLMA DI PATATINE FRITTE E ADESSO MI SENTO UNA BOMBA..DAI ANDIAMO (impaziente)

OLGA/ UN MOMENTO, DEVO MANGIARE LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? AH SI LA PIZZA DIMENTICAVO LA PIZZA

OLGA/ MA NON TI PREOCCUPARE LA MANGERO A LETTO

ERNESTO/ SI, SI, A LETTO CHE BELLO SPORCHIAMO TUTTO IL LETTO DI SALSA DI POMODORO, CHE CI IMPORTA?

OLGA/ SI, SI, SARA ANCORA PIU ECCITANTE, MA ASPETTA, NON TI HO FATTO VEDERE QUELLO CHE HO COMPRATO , HO UNA SORPRESA PER TE CARO

ERNESTO/ DAVVERO?, ANCHIO HO PENSATO A UNA SORPRESA, SU, SU FORZA, NON FARMI STARE IN ANSIA DI CHE SI TRATTA?

OLGA/ SI TRATTADI QUESTA?(mostra la frusta) TI PIACE?

ERNESTO/ (a denti stretti) ALTROCHE, MA COME TI E VENUTO IN MENTE?

OLGA/ DAI ANDIAMO, VOLEVI UNA COSA SPECIALE NO?, ADESSO OBBEDISCI, ALE' (gli da' un colpo di frusta) CORRERE, CORRERE , ADESSO POSSIAMO ANDARE A LETTO

ERNESTO/ SI, SI, MA FAI PIANO, CON DOLCEZZA, IO CON LA FRUSTA NON LHO MAI FATTO

OLGA/ SILENZIO (frustata violenta)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLOR (escono, lato letto)

OLGA/ SILENZIO (frustata)

ERNESTO/ (continuando fuori scena) TI PREGO OLGA FAI PIANO

OLGA/ MA PERCHE NON TI PIACE?

ERNESTO/ (fuori scena) SI, MA FA MALE

(esce Eva dal bagno e Gustavo dalla tenda, Eva dietro la tenda; Gustavo in bagno senza dire una parola tutte e due correndo, incrociandosi)

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO SEI BELLISSIMO

ERNESTO/ DICI SUL SERIO CARA

OLGA/ MA CERTO, PERO ADESSO SCUSAMI UN ATTIMO

ERNESTO/ MA DOVE VAI?

OLGA/ UN ATTIMO IN BAGNO, , HO DIMENTICATO IL MIO PROFUMO PREFERITO NEL BAGNO, TORNO SUBITO

(come sente la parola bagno; Gustavo esce dal bagno, e di corsa va dietro la tenda)

ERNESTO/ (fuori scena) , OLGA FAI PRESTO MI SCOCCIA DI ASPETTARE

OLGA/ (in scena) FARO PRESTISSIMO (di corsa in bagno)

(si affacciano dalla tenda gustavo ed eva parlono sotto voce)

EVA/ SEMBRANO PIUTTOSTO AFFIATATI,

GUSTAVO/ GIA

EVA/ MA HA VISTO? MIO MARITO SI FA FRUSTARE DA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ SI VEDE CHE LEI NON LO PICCHIAVA ABBASTANZA

EVA/ QUEL FARABUTTO , E UNA VITA CHE MI FA LE CORNA NE SONO SICURO

GUSTAVO/ E LEI GLIELE FA?

EVA/ CERTAMENTE , MA LUI DI PIU ,

ERNESTO/ OLGA DAI VIENI

OLGA/ (esce dal bagno) ERNESTO VIENI TU QUI., HO AVUTO UNA IDEA MIGLIORE

(mentre riempie due bicchieri di champagne e libera il tavolo)

ERNESTO/ (in scena in mutande con la frusta) E QUALE SAREBBE QUESTA IDEA MIGLIORE, SENTIAMO

OLGA/ LO VOGLIO FARE DA UN ALTRA PARTE

ERNESTO/ E SI PUO SAPERE IL PERCHE?

OLGA/ (gridato) VOGLIO CAMBIARE E BASTA

ERNESTO/ VA BENE, MA NON TI ARRABBIARE, PEROAVEVI DETTO CHE TI PIACEVA IL LETTO AD ACQUA , CHE TI ECCITAVA FARLO IN UN LETTO TUTTO ROSSO, SPORCO DI PIZZA, PERCHE ADESSO VUOI CAMBIARE?

OLGA/ (si prende la frusta) HO CAMBIATO IDEA VA BENE? , CHE CE DI MALE?
SARA PURE AD ACQUA MA IL LETTO MI HA SCOCCIATO SEMPRE QUESTO
LETTO, IL LETTO NON C'E' PIU' SCORDATELO

ERNESTO/ E VA BENE, MA STAI CALMA, VUOI UN CANNOLO SICILIANO?

OLGA/ NO (gridato) HO DETTO DOPO, LO MANGERO SOLO DOPO AVER FATTO
LAMORE

ERNESTO/ E VA BENE,, HO CAPITO, MA QUI . TESORO (guardandosi intorno
preoccupato) DOVE LO FACCIAMO ?

OLGA/ LO FACCIAMO SUL TAVOLO

ERNESTO/ SUL TAVOLO? MA CHE DICI?

OLGA/ DICO SUL TAVOLO, SUL TAVOLO (lo frusta)

ERNESTO/ VA BENE. SUL TAVOLO, (saggiandolo con la mano) MA E DI
CASTAGNO DURISSIMO,

OLGA/ E ALLORA? (frustata) ADESSO STENDITI,

ERNESTO/ VA BENE , VA BENE MI STENDO MA STAI CALMA (breve musica,
con tamburi, tipo danza africana, oppure stacchetto MADAN) Olga danza intorno
al tavolo , ad ogni sua frustata , Ernesto esclama madonna che dolor, poi si
scambiano i ruoli, lei sul tavolo Gustavo cha balla in modo goffo e poi frusta Olga)

OLGA/ (dopo la musica) E ADESSO IN BAGNO,

ERNESTO/ COME IN BAGNO? AVEVI DETTO IL TAVOLO

OLGA/ CI VUOLE UNA DOCCIA ...CI FAREMO UNA BELLA DOCCIA GELATA,

ERNESTO/ MA COME GELATA ? A NOVEMBRE?

OLGA/ OSI CONTRARIARMI?

ERNESTO/ (consenziente) OH NO, PER CARITA' , HAI PROPRIO RAGIONE,
UNA DOCCIA GELATA E PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE, SENTO UN CALDO
BRR CHE CALDOBRR

OLGA / AVANTI MARCH (frustata , via nel bagno)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLORE

OLGA/ E DAI NON FARE IL BAMBINO

GUSTAVO/ DOVE SONO?

ERNESTO/ (dal bagno) MADONNA CHE DOLORE

EVA/ SONO ANDATI IN BAGNO .

ERNESTO/(dal bagno) VOGLIO USCIRE NON CE LA FACCIO PIU

EVA/ DAI OLGA , FORZA, AFFOGALO NELLA VASCA

ERNESTO/ AH.AMORE TI PREGO FAI PIANO.

EVA/ DAI OLGA AFFOGALO, AFFOGALO

GUSTAVO/ MA COSA DICE STIA ZITTA OLTRE LE CORNA VUOLE ANCHE IL MORTO?

ERNESTO/ (dal bagno) MADONNA CHE DOLOR

EVA/ DAI OLGA SIAMO TUTTI CON TE , STROZZALO

ERNESTO/ VOGLIO USCIRE

EVA/ SUA MOGLIE E FORTE?

GUSTAVO/ NON SAPREI, NON MI HA DATO MAI UNO SCHIAFFO

EVA/ E LEI?

GUSTAVO/ IO ? IO L'HO SEMPRE TRATTATA CON I GUANTI

EVA / ECCO PERCHE' GLI HA MESSO LE CORNA.

GUSTAVO/ SILENZIO

EVA/ COSA CE ?

GUSTAVO/ NON SENTO PIU NIENTE

EVA/ FORSE SUA MOGLIE CE LHA FATTA

GUSTAVO/ STIA ZITTA MI FACCIA SENTIRE (Gustavo si avvicina al bagno per origliare)

EVA/ MA CHE VUOLE SENTIRE?

GUSTAVO/(breve pausa di silenzio) MA MA SECONDO LEI CHE STANNO FACENDO?

EVA/ VEDO CHE HA POCA FANTASIA

OLGA/ (gridato) MADONNA

GUSTAVO/ EVA (si abbracciano dalla paura) AH

OLGA/ CHE DOLORE

ERNESTO/ (come una litania) UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE,

UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE

OLGA/ (gridato) MADONNA CHE DOLOR

(bussano la porta)

GUSTAVO/ (impauriti)LA PORTA, HANNO BUSSATO

EVA/ MA CHI PUO ESSERE?

GUSTAVO/ NON LO SO MA SARA BENE NASCONDERCI VENGA PRESTO (si nascondono dietro la tenda) -

FINE PRIMO TEMPO

II TEMPO

(BUSSANO LA PORTA)

ERNESTO/ (fuori scena)UN MOMENTO APRO SUBITO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO NON TE NE ANDARE RIMANI QUI

ERNESTO/ (in scena in mutande con asciugamano al collo che poi user per coprirsi alla meglio) TORNO SUBITO STAI TRANQUILLA

(bussano di nuovo)

ERNESTO/ UN MOMENTO CHE APRO MA DOVE LE HO MESSE (cercando le pantofole)

ANTONIO/ FACITE CON COMODITA NUI ASPETTAMME CE VO TIEMPO? **(fate con comodit noi aspettiamo ci vuole tempo?)**

ERNESTO/ ECCOLE (le pantofole) CI SONO QUASI

ANTONIO/ SE CE VO TIEMPO CE FUMAMME NA SIGARETTA E PO TURNAMME CE VO TIEMPO? **(se ci vuole tempo ci fumiamo una sigaretta e poi torniamo ci vuole tempo?)**

ERNESTO/ ECCOMI, ECCOMI, MA CHI E?

GENNARO/ SIAMO ANTONIO E GENNARO LA SERENATA NAPOLETANA A DOMICILIO

ERNESTO/ AH SI LA SORPRESA CHE HO PENSATO PER MIA MOGLIE,

(apre) VI HO CHIAMATO IO, PREGO ACCOMODATEVI

(i suonatori possono anche essere un uomo e una donna,

in questo caso si chiameranno Romeo e Giuletta)

ANTONIO/GENNARO (entrano sono vestiti uguali con camicia cravatta e panciotto ed hanno un quaderno (uguale) con i testi delle canzoni, come entrano subito cantano motivo Reginella) TE SI FATTE NA VESTE SCOLLATA.

ERNESTO/ ASPETTATE, ASPETTATE, NON CANTATE

ANTONIO/ E CHE CE AVITE CHIAMMATE A FA? **(e che ci avete chiamato a fare?)**

ERNESTO/ MA SI, VOI DOVETE CANTARE ..PERO

ANTONIO/GENNARO (cantato) NU CAPPIELLO CU E NASTRE .

ERNESTO/ (fermandolo) UN MOMENTO , DOVETE CANTARE PERO NON ADESSO SENNO MIA MOGLIE VI SENTE

GENNARO/ E VI ROVINIAMO LA SORPRESA GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO

GENNARO/ ANTONIO HAI SENTITO? PER IL MOMENTO STAI ZITTO

ANTONIO/ MA SI NUN CANTAMME CAVIMME FA? (**ma se non cantiamo che dobbiamo fare?**)

ERNESTO/ ADESSO VE LO SPIEGO, E MOLTO SEMPLICE, DUNQUE IO STO CON MIA MOGLIE , IN BAGNO (indica)

GENNARO/ (come se traducesse ad antonio) IL SIGNORE STA CON LA MOGLIE IN BAGNO

ERNESTO/ CI STIAMO FACENDO UNA DOCCIA,

GENNARO/ (come prima ad antonio) I SIGNORI SI TANNO FACENDO UNA DOCCIA ..

ERNESTO/ COME FINIAMO DI FARCI LA DOCCIA

ANTONIO/ FACITE AMMORE (**fate lamore**)

ERNESTO/ NO, NO

ANTONIO/ GIA LAVETE FATTO?

ERNESTO/ MA CHE COSA?

ANTONIO/ LAMMORE

ERNESTO/ A VOI QUESTO NON VI INTERESSA

GENNARO/ SE PERMETTE PER NOI SAPERE QUESTO CHE SEMBRA UN PICCOLO PARTICOLARE CHE INVECE NON E , E FONDAMENTALE, PER IL REPERTORIO CAPISCE

ERNESTO/ NON MI SEMBRA MOLTO CHIARO

GENNARO/ MI SPIEGO, SE NON LAVETE ANCORA FATTO NOI CANTIAMO

ANTONIO/ GENNARO (cantato motivo doce di F. Bongusto) DOCE, DOCE DOCE , SARANNE E VASE, CA ME DARRAI., DOCE, DOCE

GENNARO/ AL FUTURO, PERCHE E UNA COSA CHE DEVE ANCORA SUCCEDERE .SE INVECE GIA E SUCCESSO CANTIAMO

ANTONIO/GENNARO .. DOCE DOCE DOCE, SO STATE E VASE CA TU M HAI DATO , DOCE, DOCE

ERNESTO/ MA SOLO QUESTA CANZONE SAPETE?

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO DAI SBRIGATI MA CHE STAI FACENDO?

ERNESTO/ ARRIVO AMORE, SOLO UN MINUTO , E VA BENE ALLORA VOI LO VOLETE SAPERE E IO VE LO DICO COSI CI TOGLIAMO IL PENSIERO , NOI NON LABBIAMO ANCORA FATTO VA BENE?

ANTONIO/ E TANTE CE VULEVA (**e tanto ci voleva**)

GENNARO/ E COME MAI?

ANTONIO/ A SIGNORA NUN TENEVA VOGLIA ? (**la signora non teneva voglia**)

ERNESTO/ NO NON E QUESTO E CHE LA FRUSTA FA MALE E INSOMMA LASCIAMO PERDERE QUESTO ARGOMENTO E ASCOLTATEMI BENE, ADESSO IO RITORNO DA MIA MOGLIE IN BAGNO, (indica)

GENNARO/ (come se traducesse ad Antonio) IL SIGNORE TORNA DALLA MOGLIE IN BAGNO

ERNESTO/ VOI INVECE ANDATE FUORI AL TERRAZZO, (indicando)

GENNARO/ NOI ANDIAMO FUORI AL TERRAZZO

ERNESTO/ UNA VOLTA CHE SARETE FUORI AL TERRAZZO

GENNARO/ UNA VOLTA CHE SAREMO FUORI AL TERRAZZO

ANTONIO/ CE MENAMME A BASCE ? (**ci buttiamo gi?**)

ERNESTO/ NO, NO MA CHE DITE? UNA VOLTA FUORI AL TERRAZZO VI NASCONDETE , MA COME SENTITE LA FRASE UNA BELLA SORPRESA

OLGA/ (fuori scena chiamando) AMORE

GENNARO/ UNA BELLA SORPRESA ANDATE AVANTI

ERNESTO/ COME SENTITE QUESTA FRASE USCITE FUORI CANTANDO, E TUTTO CHIARO?

GENNARO/ CHIARISSIMO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO, INSOMMA , VIENI SI O NO?

ANTONIO/ SIGNOR ERNE FACITE NA CORSA DINTO O CESSO SENNO VA A FINIRE CHE VOSTRA MOGLIE ESCE E VE SCUMBINA A SORPRESA (**signore Ernesto abdante di corsa in bagno, senno va a finire che vostra moglie esce, e vi rovina la sorpresa**)

ERNESTO/ SI, VADO, VADO

GENNARO/ E NON VI PREOCCUPATE, ABBIAMO CAPITO TUTTO

ANTONIO/ COME USCITE DO CESSO, PARTE LA MUSICA, (**come uscite dal bagno, parte la musica**)

ERNESTO/ MA SOLO DOPO CHE HO DETTO.

ANTONIO/GENNARO UNA BELLA SORPRESA

ERNESTO/ GIUSTO , AMORE STO ARRIVANDO, ECCOMI (va nel bagno)

GENNARO/ ANTONIO DOBBIAMO ANDARE FUORI AL TERRAZZO

ANTONIO/ GENNA E CHE TIPE CURIESTE CHE E STU ERNESTO (**gennaro , questo Ernesto una persona curiosa assai**)

GENNARO/ MA NO, NON E NIENTE, SECONDO ME STA SOLO UN PO NERVOSO , ANSIA DA PRESTAZIONE E NORMALE

ANTONIO/ AH SI NUN O SAPEVO, CHISSA A MUGLIERE COMME STA (**la moglie come sta**)

GENNARO/ (spingendolo) DAI ANDIAMO SBRIGATI

ANTONIO/ SI, SI IAMME FORE O TERRAZZO , E TENIMME E RECCHIE APPEZZATE (escono) (**si andiamo fuori al terrazzo e teniamo le orecchie aperte**))

GUSTAVO/ (uscendo dalla tenda raggiante) NON LHA ANCORA FATTO, NON LHA ANCORA FATTO HA SENTITO?

EVA/ CERTO CHE HO SENTITO NON SONO MICA SORDA

GUSTAVO/ NE ERO SICURO, MIA MOGLIE IL RUBICONE NON LHA ANCORA PASSATO, IL DADO NON E TRATTO E QUESTO VUOLE DIRE UNA COSA SOLA

EVA/ E SAREBBE?

GUSTAVO/ (dolce) CHE OLGA, LA MIA PUCCI PUCCI, MI AMA ANCORA , MI AMA ANCORA

EVA/ SOLO PERCHE NON LHA ANCORA FATTO?

GUSTAVO/ E NATURALE, NON CE LA FA, NON CE LA FA A TRADIRMI , QUESTA E LA VERITA

EVA/ MA LA SMETTA E RIDICOLO LO SA BENISSIMO CHE E SOLO UNA QUESTIONE DI TEMPO

GUSTAVO/ E LO SAPEVO CHE AVREBBE DETTO COSI

EVA/ NON HO FORSE RAGIONE?

GUSTAVO/ (indispettito) SONO SICURO CHE LEI AL POSTO DI MIA MOGLIE GIA NE AVREBBE FATTE TRE (indicando)

EVA/ BHE E SE ANCHE FOSSE ? CHE CI SAREBBE DI MALE? SE LO VUOLE SAPERE IO .SONO UNA DONNA MOLTO CALDA

GUSTAVO/ E MIA MOGLIE INVECE NO, MIA MOGLIE E FREDDA VA BENE? PRIMA DI FARLO SI DEVE SCALDARE , SI DEVE SCALDARE BENE SENNO NON SUCCEDDE PROPRIO NIENTE

EVA/ PENSAVO CHE BASTASSE LA PIZZA

GUSTAVO/ E INVECE NO, LA PIZZA NON BASTA ANZI SE LO VUOLE SAPERE DELLE VOLTE LE DEVO COMPRARE ANCHE LE ZEPPOLELLE E I PANZAROTTI, SENNO NON SI SCALDA E NON SUCCEDA PROPRIO NIENTE

EVA/ QUESTA VOLTA SI SCALDERA, SI SCALDERA, NE SONO PIU CHE CONVINTA, MIO MARITO E BRAVO IN QUESTE COSE, LEI NON LO PUO SAPERE MA LE GARANTISCO CHE ALLA FINE DI QUESTA STORIA AVRA PROPRIO UNA BELLA SORPRESA

ANTONIO/GENNARO (dal terrazzo escono cantando) DOCE, DOCE, DOCE SARANNE E VASE CA ME DARRAI, DOCE , DOCE DOCE, DOCE,

EVA/ THO ABBIAMO ANCHE LA MUSICA

GUSTAVO/ SUO MARITO HA VOLUTO ANCHE IL SOTTOFONDO MUSICALE

EVA/ HA PENSATO PROPRIO A TUTTO

GUSTAVO/ SEMBRA PROPRIO DI SI

ANTONIO/ (sottovoce) GENNA MA CHISTE NUN SO E STESSE E PRIMME (**Gennaro ma questi non sono quelli di prima**

GENNARO/ ME NE SONO ACCORTO

ANTONIO/ E MO CHE SE FA? (**e adesso che si fa?**)

GENNARO/ STAI ZITTO , PARLO IO. SCUSATE QUESTA INTRUSIONE MUSICALE, MA VERAMENTE NOI DOVEVAMO FARE UNA SERENATA NAPOLETANA AD UNA COPPIA CHE A BEN GUARDARE NON SIETE VOI

GUSTAVO/ EVA (rispondono sempre ad alta voce) AH SI, E CHI SIAMO NOI?

ANTONIO/ E O VONNE SAPE A NUI CHI SO? (**e lo vogliono sapere da noi chi sono**)

GENNARO/ NOI NON VI CONOSCIAMO, NOI CERCHIAMO LALTRA COPPIA

GUSTAVO/EVA ABBIAMO CAPITO A CHI ALLUDETE,

GENNARO/ E SAPETE DIRCI LA COPPIA CHE CERCHIAMO NOI DOVE STA?

EVA/GUSTAVO (indicando) IN BAGNO

ANTONIO/ GENNA STANNE ANCORA DINTO O CESSO , (**Gennaro stanno ancora dentro al cesso**)

GENNARO/ SAPETE SE SI TRATTERRANNO IN BAGNO ANCORA PER MOLTO?

EVA/GUSTAVO NO, NON LO SAPPIAMO

ANTONIO/ MA CALLUCCHENNE A FA? (**ma perch gridano?**)

EVA/ MA VOI CHE DOVETE FARE?

GENNARO/ E VE LHO DETTO DOBBIAMO FARE UNA SERENATA ALLA COPPIA DEL BAGNO PERO DEVE ESSERE UNA SORPRESA ECCO PERCHE CERAVAMO NASCOSTI , E VOI INVECE ?

GUSTAVO/ BHE VERAMENTE ANCHE NOI DOBBIAMO FARE UNA SORPRESA ALLA COPPIA DEL BAGNO, E PER QUESTO CHE SIAMO QUI

GENNARO/ AH SI E DI CHE SORPRESA SI TRATTA?

GUSTAVO/ E SE VE LO DICO CHE SORPRESA E ? QUELLA E UNA SORPRESA PER TUTTI , PURE PER VOI

EVA/ SOPRATTUTTO PER LUI (a gustavo)

ANTONIO/ (agitato) GENNA AGGIO CAPITO TUTTE COSE , GENNA SIMME CAPITATE MIEZE A NU SCAMBIO E COPPIE (tirandolo per la giacca) GENNA IAMMECE A NASCONNERE (**gennaro ho capito tutto , gennaro siamo capitati in uno scambio di coppie, gennaro andiamoci a nascondere**)

GENNARO/ ASPETTA

GUSTAVO/ ADESSO CHE CI SIAMO PRESENTATI , COME CI VOGLIAMO REGOLARE?

ANTONIO/ GENNA IAMMECE ANNASCONNERE TENGO NU PRESENTIMENTO (**gennaro andiamoci a nascondere ho un presentimento**)

GENNARO/ MA QUALE PRESENTIMENTO?

ANTONIO/ MI VECHE A SIGNORA CHE ESCE A DINTO O CESSO BELLE E BUONE , ANNANZE ALLUOCCHIE , ANDIAMO (**mi vedo la signora che esce dal bagno all'improvviso davanti agli occhi**)

GENNARO/ ASPETTA, E VA BENE ALLORA VISTO CHE ANCHE VOI DOVETE FARE UNA SORPRESA, FACCIAMO COSI OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA, SIETE D'ACCORDO?

EVA/ GUSTAVO SI

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE, FATTI GRAFFIARE

ERNESTO/ (fuori scena) MI FAI MALE, MI FAI MALE

ANTONIO/ MAMMA MIA O STA FACENNE NUOVE NUOVE (**mamma mia lo sta scorticando vivo**)

(**bussano la porta tutti si allarmano**)

ANTONIO/ GUSTAVO HANNO BUSSATO (antonio a Gennaro , gustavo ad eva)

GENNARO/EVA HO SENTITO NON SONO SORDO/A

DIRETTRICE/ (bussando) SIGNOR ERNESTO SIGNOR ERNESTO

GUSTAVO/ DIO ANCORA LA DIRETTRICE

EVA/GUSTAVO/ANTONIO/GENNARO SARA MEGLIO NASCONDERSI

GENNARO/ NOI TORNIAMO ALLA NOSTRA POSTAZIONE (fuori al terrazzo)

EVA/ NOI CI RITIRIAMO NELLE NOSTRE STANZE (nel camerino)

GUSTAVO/ E MI RACCOMANDO, ACQUA IN BOCCA

GENNARO/ E NATURALE , OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE ERNESTO TI PREGO

ANTONIO/ GENNA CHESTE O MANNE O SPIDALE (**Gennaro questa lo manda all'ospedale**) (escono fuori al terrazzo)

(**bussano La Porta**)

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO PUO APRIRMI?

ERNESTO/ (fuori scena) CHI E?

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO SONO LA DIRETTRICE , MI APRA

ERNESTO/ (uscendo dal bagno)UN ATTIMO E SONO DA LEI (a torso nudo e asciugamano intorno alla vita con i capelli tutti su, prima di aprire si riveste) DIO , FARLO CON UNA TIGRE SAREBBE PIU SEMPLICE, NON CREDEVO FOSSE COSI SELVAGGIA .(alla direttrice fuori la porta) CHE E SUCCESSO ?

DIRETTRICE/ LE DEVO FARE UNA COMUNICAZIONE

ERNESTO/ MI SCUSI, MA NON POTREBBE VENIRE PIU TARDI , SA, STAVO PER FARMI UNA DOCCIA E SONO MEZZO NUDO ELE ASSICURO CHE NON SONO PER NIENTE UN BELLO SPETTACOLO

DIRETTRICE/ AH NON SI PREOCCUPI, NELLA MIA VITA HO VISTO MOLTO DI PEGGIO, APRA PURE,

ERNESTO/ MA IO LE CREDO, MA NON POSSIAMO VEDERCI PIU TARDI, DICIAMO TRA UN ORA, CHE DICE?

DIRETTRICE/ SIG. ERNESTO SE NON ERA URGENTISSIMO, NON LAVREI DI CERTO DUSTURBATA, SU FACCIA QUESTO SFORZO, MI APRA

ERNESTO/ SE E PER IL BAGNO, CI SONO STATO , AVEVA RAGIONE LEI, E IL MIGLIOR POSTO DELLA CASA, TROVO CHE LO SPOSTAMENTO DELLA TAZZA A (mimando col sedere) DESTRA E SINISTRA SU E GIU E UNA COSA VERAMENTE FANTASTICA

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO MI CREDA, LA FACCENDA E MOLTO DELICATA

ERNESTO/ E VA BENE , CHE LE POSSO DIRE, SE PROPRIO VUOLE ENTRARE, ENTRI PURE (apre)

DIRETTRICE/ GRAZIE, MI SCUSI MA HO PREFERITO AVVISARLA DI PERSONA .

ERNESTO/ HA FATTO BENE, ADESSO AVANTI, MI DICA, COSA E SUCCESSO

DI COSI' TERRIBILE

DIRETTRICE/ DIO MA LEI SANGUINA AL COLLO, MA CHE SI E FATTO?

ERNESTO/(impacciato) AL COLLO BHE NON SI PREOCCUPI NIENTE DI GRAVE, SONO SOLO DEI GRAFFI,

DIRETTRICE/ OH MI DISPIACE MA COME E STATO?

ERNESTO/ E COME E STATO.E CHE.. SPOSTANDOMI CON LA TAZZA DAVORIO A DESTRA. (veloce) HO URTATO LO SPIGOLO SINISTRO DELLA FINESTRA DI CENTRO , MA NON E NIENTE DI GRAVE, CONTINUI PURE

DIRETTRICE/ E VA BENE VENGO SUBITO AL DUNQUE, CE UNA SIGNORA CHE HA LA CAMERA ADIACENTE LA VOSTRA CHE DICE DI AVER VISTO INTRODURSI IN QUESTA STANZA , DALLA FINESTRA UNA DONNA CON LA PISTOLA ,

ERNESTO/ UNA DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA STANZA MA STA SCHERZANDO?

DIRETTRICE/ GUARDI CHE NEMMENO IO CI CREDO , MA LA SIGNORA HA INSISTITO TALMENTE TANTO CHE NEL DUBBIO, HO PREFERITO AVVISARLA E MAGARI INSIEME A LEI CONTROLLARE TUTTO LAPPARTAMENTO CHE NE DICE?

ERNESTO/ DICO CHE NON E PROPRIO IL CASO, SICURAMENTE LA SIGNORA AVRA PRESO UNA SVISTA,

DIRETTRICE/ NO, NO, NIENTE AFFATTO, , ANCHIO MI DICEVO CHE ERA IMPOSSIBILE, MA LA SIGNORA HA MOLTO INSISTITO, E UNA PERSONA CHE CONOSCO BENISSIMO ED DEGNA DELLA MASSIMA STIMA,

ERNESTO/ MA SARA ANCHE COME DICE LEI MA UNA DONNA CON LA PISTOLA

DIRETTRICE/ SI UNA DONNA CON LA PISTOLA, ED E ENTRATA DALLA FINESTRA, E CONSIDERATO LA POSIZIONE DELLA STANZA DELLA SIGNORA , CREDO PROPRIO CHE LA FINESTRA SIA QUELLA (indicando la 2)

ERNESTO/ MA NON CAPISCO , PERCHE MAI DOVREBBE ENTRARE UNA

DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA STANZA?

DIRETTRICE/ BE QUESTO NON GLIELO SO DIRE MA SARA BENE CONTROLLARE (va alla finestra)SIG. ERNESTOLA FINESTRA EAPERTA, E STATO LEI? (rimane vicino la finestra)

ERNESTO/ IO? NO, FORSE MIA MOGLIE ADESSO NON RICORDO BENE

DIRETTRICE/ E SI SFORZI SU, PERCHE LA DONNA E ENTRATA CON UNA PISTOLA E LA SIGNORA MI HA DETTO CHE AVEVA ANCHE LARIA MINACCIOSA LE CONSIGLIO DI DARE UNA CONTROLLATINA ANCHE NELLE ALTRE STANZE

ERNESTO/ BHE MA SE ARMATA FORSE E MEGLIO SE NON CONTROLLIAMO

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO CHI E ALLA PORTA

ERNESTO/ E LA DIRETTRICE CARA, DICE CHE E ENTRATA UNA PERSONA ARMATA NELLA NOSTRA SUITE, SI TRATTA DI UNA DONNA

OLGA/ (uscendo dal bagno, senza la frusta) MA CHE DICI ? HO CAPITO BENE? HAI DETTO UNA DONNA CON LA PISTOLA?

ERNESTO/ MA NON LO DICO IO MA LA DIRETTRICE

DIRETTRICE/ PROPRIO COSI, HA CAPITO BENISSIMO, SIGNORA BUONGIORNO, E SCUSI IL DISTURBO MA DATO LE CIRCOSTANZE, NON HO POTUTO FARE A MENO DI AVVISARVI

OLGA/ ERNESTO MA ALLORA DICEVI SUL SERIO?

ERNESTO/ MA CERTO CHE DICO SUL SERIO VUI CHE SCHERZI SU QUESTE COSE?

OLGA/ BHE SE E COSI SONO PROPRIO CONTENTA

ERNESTO/ AMORE MA CHE DICI?

DIRETTRICE/ SIGNORA, MI SCUSI , LEI RICORDA SE HA APERTO LA FINESTRA?

OLGA/ LA FINESTRA? NO, NON HO APERTO NESSUNA FINESTRA

DIRETTRICE/ NE E PROPRIO SICURA?

OLGA/ BHE IN VERITA, NON ME LO RICORDO

DIRETTRICE/ STRANO PERCHE LA FINESTRA E APERTA E (affacciandosi)..
DIO MIO CE UNA SCALA ,

ERNESTO/ OLGA UNA SCALA?

DIRETTRICE/ SI, PROPRIO UNA SCALA

OLGA/ CHE BELLO, CHE BELLO

ERNESTO/ TESORO TI PREGO SMETTILA

DIRETTRICE/ PROPRIO COME SOSPETTAVO , LA SIGNORA AVEVA VISTO
GIUSTO QUALCUNO E SICURAMENTE ENTRATO IN QUESTA STANZA ,

ERNESTO/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

DIRETTRICE/ SEMPLICE, CHIAMIAMO LA POLIZIA

OLGA/ERNESTO/ (gridato) NO LA POLIZIA NO

DIRETTRICE/ I POMPIERI DI SICURO NON VENGONO

ERNESTO/ LO CREDO ANCHIO

OLGA/ DICO SOLO CHE ANZICHE CHIAMARE LA POLIZIA POTREMMO
CONTROLLARE PRIMA NOI CHE NE DITE? E PIU ECCITANTE

ERNESTO/ DIRETTRICE NON CI FACCIA CASO, MA MIA MOGLIE HA LA
PASSIONE PER LHORROR

DIRETTRICE/ MA DAVVERO?

OLGA/ SI , NE VADO PAZZA, E QUESTE SITUAZIONI MI ECCITANO DA
MORIRE

DIRETTRICE/ E VA BENE, NIENTE POLIZIA, SONO DACCORDO ANCHIO, NE
VA DEL BUON NOME DELL'ALBERGO , LA POLIZIA NON E MAI VENUTA IN
QUESTO ALBERGO E MAI CI VERRA DIAMO UN OCCHIATA NOI

OLGA/ CIELO PROPRIO COME IN UN FILM , (eccitata)

ERNESTO/ MA SI FACCIAMOLA QUESTA PERQUISIZIONE, DALTRONDE QUESTA PERSONA, COME E ENTRATA COSI E POTUTA USCIRE E MAGARI ADESSO NON CE PIU NESSUNO , DICO BENE?

DIRETTRICE/ DICE BENE, MA A QUESTO PUNTO E MEGLIO ACCERTASENE

OLGA/ E DA DOVE VOGLIAMO INIZIARE?

ERNESTO/ INIZIAMO DALLA.

(bussano la porta)

AMEDEO/ DIRETTRICE, DIRETTRICE

DIRETTRICE/ (va ad aprire) E AMEDEO, E SEMPRE CAPACE DI DARMI FASTIDIO NEI MOMENTI MENO OPPORTUNI ,

ERNESTO/ SOLO AMEDEO CI MANCAVA

DIRETTRICE/ AMEDEO COSA CE ?

AMEDEO/ DIRETTRICE, MI SCUSI , MA LA DESIDERANO A TELEFONO

DIRETTRICE/ VA BENE, VA BENE, MA ADESSO DOBBIAMO FARE UNA COSA MOLTO IMPORTANTE , E NON POSSO PARLARE CON NESSUNO, ANZI VISTO CHE CI SEI , RIMANI ANCHE TU QUI, CHIUNQUE SIA A TELEFONO ASPETTERA

OLGA / ALLORA DA DOVE VOGLIAMO INIZIARE QUESTA PERQUISIZIONE?

ERNESTO/ . POSSIAMO INIZIARE DALLA TENDA

OLGA/ SI, E SPERIAMO CHE CI CAPITI UNA BELLA SORPRESA

GENNARO/ANTONIO (uscendo dal terrazzo) DOCE, DOCE, DOCE, SARANNE E VASE CA MI DARRAI DOCE, DOCE

DIRETTRICE/ MA VOI CHI SIETE?

GENNARO/ NOI SIAMO LA SERENATA NAPOLETANA A DOMICILIO , ANTONIO

E GENNARO

AMEDEO / E CHI VI HA CHIAMATO?

ERNESTO/ LI HO CHIAMATI IO , VOLEVO FARE UNA SORPRESA A MIA MOGLIE

OLGA/ ERNESTO SEI UN TESORO (lo abbraccia)

DIRETTRICE/ AH MA CHE BELLA IDEA , E UN TIPO ROMANTICO LEI

ERNESTO/ GIA

ANTONIO/ GENNA AGGIO CAPITO TUTTE COSE , GENNA STAMME MIEZE A NORGIA (**genna ho capito tutto, siamo in mezzo a unorgia**)

AMEDEO/ DIRETTRICE, MI SCUSI SE INSISTO , MA LA PERSONA AL TELEFONO DICEVA CHE ERA MOLTO URGENTE

DIRETTRICE/ MA NON POTEVI DIRE CHE ERO IMPEGNATA?

ERNESTO/ LO LICENZI E UN BUONO A NULLA

OLGA/ MA CHE DICI E UN CARO RAGAZZO ED HA ANCHE UNA BELLA VOCE (accarezzandolo)

AMEDEO/ (da tenore al pubblico) OH

ANTONIO/ GENNA SO SICURO E NORGIA (**Gennaro sono sicuro unorgia**)

DIRETTRICE/ E TI SEI FATTO ALMENO DIRE CHI E?

AMEDEO/ CERTAMENTE SI TRATTA DEL SIG. BARTOLOMEO

DIRETTRICE/ (agitata va avanti indietro) CIELO, BARTOLOMEO , IL MIO BARTOLOMEO? SEI SICURO?

AMEDEO/ SICURISSIMO HA DETTO PROPRIO DI CHIAMARSI BARTOLOMEO

DIRETTRICE/ MIO DIO MI SENTO MALE ?

AMEDEO/ MI HA DETTO DI DIRLE, CHE VERRA A PRENDERLA TRA UN ORA

DIRETTRICE/ (va avanti e indietro; ad Ernesto ed Olga) CIELO, TRA UN ORA?
MA NON CE LA FACCIO, NON CE LA FACCIO

ANTONIO/ CE A FA, CE A FA, (**ce la fai, ce la fai**)

DIRETTRICE/ (ai suonatori) DEVO ANDARE DAL PARRUCCHIERE, MI DEVO
TRUCCARE, MI DEVO VESTIRE ,

ANTONIO/ FATTE PURE NA DOCCIA (**fatti anche una doccia**)

DIRETTRICE/ (da amedeo), MI DIO MI GIRA LA TESTA (sta per svenire)

OLGA/ FORSE SI SENTE MALE

AMEDEO/ (ad ernesto) PRESTO MI AIUTI (ernesto e amedeo sostengono la
direttrice)

ERNESTO/ SI SUBITO, DIRETTRICE, DIRETTRICE

OLGA/ ERNESTO, FACCIAMOLA SEDERE

ERNESTO/ SI, SUL DIVANO, FACCIAMOLA STENDERE SUL DIVANO

OLGA/ VADO A PRENDERLE UN BICCHIERE DACQUA (esce lato letto)

ANTONIO/ GENNA MA MO CHI E STU BARTOLOMEO ? (**Gennaro ma adesso
chi e questo Bartolomeo?**)

GENNARO/ NON LO SO CHI E QUESTO BARTOLOMEO E NON MI TIRARE LA
CAMICIA

AMEDEO/ DIRETTRICE COME SI SENTE, COME SI SENTE ?

DIRETTRICE/ HO IL CUORE CHE MI BATTE A MILLE DALLEMOZIONE

ERNESTO/ DIRETTRICE SI CALMI CHE LE PUO VENIRE UN INFARTO

AMEDEO/ DIO UN INFARTO MA CHE DICE?

ANTONIO/ GENNA MO CE SCAPPE PURE O MUORTE (**Gennaro adesso ci
scappa anche il morto**)

GENNARO/ PREPARATI LA MARCIA FUNEBRE, CHE SE SUCCEDE, LA

CANTIAMO

OLGA/ SOLO L'AMORE FA QUESTO EFFETTO (rientra con la cialtrona)

ANTONIO/ MA QUALE AMORE QUELLO E BARTOLOMEO

ERNESTO/ FORSE SAREBBE MEGLIO FARLA VISITARE DA UN DOTTORE NON CREDETE?

AMEDEO/ HA RAGIONE PORTIAMOLA DAL DOTTORE , ORA CHE CI PENSO CE NE E GIUSTO UNO ALLA 204 LA FAREMO VISITARE DA LUI (esce direttrice sostenuta da amedeo) SI APPOGGI PURE A ME

DIRETTRICE/ (sofferente) SIGNOR ERNESTO , MI SCUSI , VERO PIU TARDI , ADESSO NON MI SENTO TANTO BENE

ERNESTO/ STIA TRANQUILLA , SONO SICURO CHE IN QUESTA SUITE NON CE PIU NESSUNO, MA COMUNQUE SE PROPRIO CI TIENE , L'ASPETTEREMO,

DIRETTRICE/ (uscendo con amedeo) BARTOLOMEOBARTOLOMEO

ERNESTO/ AH FINALMENTE SE NE SONO ANDATI,

OLGA/ (affettuosa) CARO SEI FANTASTICO , UNA SERENATA NAPOLETANA, MA CHE SORPRESA MAGNIFICA, MIO MARITO NON CI AVREBBE MAI PENSATO, E STATA DAVVERO UNA BELLA IDEA (lo abbraccia)

ERNESTO/ TUTTO PER TE TESORO E ADESSO MUSICISTI PER FAVORE MUSICA (ballano un valzer quando parlano si fermano e poi riprendono a ballare)

ANTONIO/GENNARO/ (cantato) DOCE, DOCE, DOCE SONGHE E VASE ,. CA NUN SACCIA SE MHAI DATE , DOCE, DOCE SO E VASE, (antonio) TU PER ME SI STATE SEMPE NU SUONNE, (gennaro) MA PURE NU TURMIENTO (**tu per me sei stato sempre un sogno (gennaro) ma pure un gran tormento (motivo inventato)**)

ERNESTO/ OLGA TOGLIMI UNA CURIOSITA , MA COME MAI NON HAI ANCORA LASCIATO TUO MARITO

OLGA/ LASCIARLO? E PERCHE MAI LO DOVREI LASCIARE?

ERNESTO/ BHE NON MI SEMBRA CHE TU LO VOGLIA MOLTO BENE

OLGA/ BENE? MA CHE DICI, IO LAMO DA MORIRE

ERNESTO/ NE ERO SICURO

ANTONIO/GENNARO (cantato motivo inventato) IO ME SCETAVE A NOTTE E NUN DICEVE MANCHE NA PAROLA , TU ME GUARDAVA ZITTE , PERO O SILENZIO TE FACEVE MALE (**io mi svegliavo la notte e non dicevo nemmeno una parola, tu mi guardavi zitta , per il silenzio ti faceva male**)

ERNESTO/ MA SE LAMI COSI TANTO COME DICI, PERCHE LO TRADISCI?

OLGA/ PERCHE LO VOGLIO FAR SOFFRIRE, COME HA FATTO LUI CON ME , ANZI DI PIU, MOLTO DI PIU

ERNESTO/ CONFESSO CHE NON TI CAPISCO

OLGA/ LASCIA PERDERE, QUANDO FINIRA QUESTA STORIA CAPIRAI TUTTO, MI PROMETTI CHE MI PERDONERAI?

ERNESTO/ OLGA A UNA DONNA COME TE SI PERDONA TUTTO (continuano a ballare)

ANTONIO/GENNARO (cantato motivo inventato) CHIU TIEMPE CE VULESSE, MA TUTTE STU TIEMPE NUN CE STA, DIMANE PURE VENE E TU NUN CE SARRAI

(**piu tempo ci vorrebbe, ma tutto questo tempo non ci sta,, domani pure viene, ma tu non ci sarai**)

(telefono due squilli)

OLGA/ CARO SBAGLIO O STA SUONANDO IL TELEFONO?

ERNESTO/ SI , MA CHE CI IMPORTA LASCIAMOLO SUONARE (continuano a ballare)

ANTONIO/ GENNARO (cantato) E IO NUN DORME MAI (poi si fermano)

(dopo due passi di ballo senza musica mentre suona il telefono)

OLGA/ TESORO MA NON CE PIU LA MUSICA

ERNESTO/ HAI RAGIONE, MUSICISTI PERCHE VI SIETE FERMATI ?

GENNARO/ SCUSATECI MA SE NON RISPONDETE AL TELEFONO NOI NON POSSIAMO CONTINUARE, SIAMO GRANDI ARTISTI E NON POSSIAMO ESSERE DISTURBATI QUANDO ESEGUIAMO UNOPERA

ANTONIO/ STU TELEFONO CHE SONE SEMPE, CI CONFONDE (**questo telefono che suona sempre ci confonde**)

ERNESTO / CAPISCO

OLGA/ DAI CARO RISPONDI , RISPONDI

ERNESTO / SUBITO PRONTO SI SONO IO, COME? LA MUSICA? SI ANTONIO E GENNARO SI SONO QUIMA LEI COME FA A SAPERE CHE. AH GLIELHA DETTO AMEDEO IL CAMERIERE , CAPISCO , UN ATTIMO CHE GLIELI PASSOCERCANO VOI .. (ai musicisti)

GENNARO/ANTONIO NOI? DAVVERO?

ERNESTO/ MA CERTO RISPONDETE E UN CERTO RENE (ernesto ed olga vanno sul divano)

GENNARO/ PRONTO, SI SIAMO NOI (antonio si mette vicino in modo da sentire) SI, SERENATE NAPOLETANE A DOMICILIO, NO NON E UN SERVIZIO DELLALBERGO E UN EXTRA SI PAGA A PARTE

ANTONIO/ 300 EURO E VI PASSE A PAURA,

GENNARO/ COSTA SOLO 300 EURO , (ad antonio) DICE CHE QUESTO NON E UN PROBLEMA, SI CI SONO , VI ASCOLTO, DITE PURE ..BE QUESTO VERAMENTE NON GLIELO SAPREI DIRE , UN MINUTO SOLTANTO CHE CHIEDO AL MIO COLLEGA

.(ad antonio) VUOLE SAPERE SE IL SOTTOFONDO MUSICALE LO SI PUO AVERE ANCHE NEL MENTRE LO SI FA

ANTONIO/ HO CAPITO BENE, VUOLE IL SOTTOFONDO MUSICALE MENTRE FA LAMORE?

GENNARO/ SI PROPRIO COSI

ANTONIO/ GENNA CHISTE PURE E NU TIPO VEZIUUSE (**Gennaro anche questo un tipo vizioso**)

GENNARO/ SIGNOR RENE VERAMENTE QUESTO NON LO SO PERCHE NON CI E MAI CAPITATA UNA RICHIESTA DEL GENERE MA.. CREDO CHE (antonio prende il ricevitore e parla lui)

ANTONIO/ SIG RENE NON CI SONO PROBLEMI CAMBIA SOLO IL PREZZO MA SE PO FA, SE PO FA, POI PER I SOLDI UN ACCORDO LO TROVEREMO SICURAMENTE, CI DATE IL DOPPIO? , E ALLORA E GIA FATTO, SIAMO GIA DA VOI QUALE IL NUMERO DELLA STANZA , VA BENE SIAMO GIA FUORI ALLA PORTA (rid il ricevitore a Gennaro)

GENNARO/ SI , STATE TRANQUILLOMA QUESTO E NATURALE , SI DEVE SENTIRE LA MUSICA, MA NOI NON DOBBIAMO VEDERE , SI, SI HO CAPITO NOI NON DOBBIAMO VEDERE

ANTONIO/ GENNA DINCELLE CA SE CI. FA VEDE , CE FACCIMME O SCONTO, (**Gennaro di pure al Sig. Rene che se ci fa vedere, gli facciamo lo sconto**)

GENNARO/ STANZA 324 , SI ARRIVEDERCI (chiude) ANTONIO ANDIAMO (fanno per uscire)

ANTONIO/ SUBITO

OLGA/ AMORE MA COME ? SE NE VANNO? (antonio apre la porta)

ERNESTO/ UN MOMENTO MA DOVE ANDATE? MI DISPIACE PER IL SIG. RENE , MA LA SERENATA LA DOVETE FARE A NOI, NON E CORRETTO SCUSATE, VI HO CHIAMATI PRIMA IO

GENNARO/ HA RAGIONE, MI SCUSI, MA NOI VOLEVAMO SOLO VEDERE LA STANZA DEL SIGNOR RENE PER SAPERE COME ORGANIZZARCI , POI SAREMMO RITORNATI

ERNESTO/ NO, NO MI DISPIACE , MA DAL SIG. RENE CI ANDRETE SOLO DOPO CHE AVRETE FINITO CON NOI

ANTONIO/ GENNA CAGGIA FA? (con la porta aperta)

GENNARO/ ANTONIO DAL SIG. RENE ANDREMO DOPO, CHIUDI LA PORTA (non fa in tempo)

DIRETTRICE/ (entra vestita in modo provocante) ECCOMI QUI, SCUSATE LINTRUSIONE MA ABBIANO UNA QUESTIONE IN SOSPESO, ADESSO POSSIAMO RIPRENDERE DA DOVE CERAVAMO LASCIATI E FACCIAMO PRESTO CHE DEVO ANDARE ANCORA DAL PARRUCCHIERE , CI SONO NOVITA? (antonio chiude la porta)

ERNESTO/ DIAVOLO, SEMBRA UN ALTRA PERSONA

OLGA/ SOLO LAMORE FA QUESTO EFFETTO

ANTONIO/ NATAVOTO, MA QUALLAMMORE CHILLE E BARTOLOMEO CHE FA I MIRACOLI

GENNARO/ ADESSO COME SI SENTE?

DIRETTRICE/ BENISSIMO GRAZIE, HO SOLO AVUTO UN CALO DI PRESSIONE DOVUTO ALLEMOZIONE, SIG. ERNESTO ADESSO POSSIAMO INIZIARE LA PERQUISIZIONE ,

OLGA/ (contenta) SI, SI INIZIAMO , INIZIAMO

ERNESTO/ DIRETTRICE LE FACCIO PERO RILEVARE CHE SECONDO QUANTO LEI AFFERMAVA, LA DONNA CHE SAREBBE ENTRATA IN QUESTA STANZA E ARMATA,

DIRETTRICE / LO RICORDO BENISSIMO ARMATA E PERICOLOSA MA NON TEMA, SIAMO ARMATI ANCHE NOI(va ad aprire la porta) AMEDEO ENTRA PURE (entra amedeo con pistola in pugno e si posiziona davanti alla tenda

GENNARO/ CIELO UNA PISTOLA

ANTONIO/ CE STA OVERAMENTE (**ce veramente**)

DIRETTRICE/ COME VEDE HO PENSATO A TUTTO

ERNESTO/ VEDO, VEDO

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO APRA LA TENDA

ERNESTO/ LASCIO A LEI LONORE DIRETTRICE

DIRETTRICE/ AMEDEO APRI LA TENDA

AMEDEO/ SUBITO DIRETTRICE. (Amedeo due passi avanti verso la tenda tutti gli altri un passo avanti) ESCI FUORI ASSASSINA E BUTTA LA PISTOLA

TUTTI/ AH (un passo indietro prima di aprire si sentono due colpi di pistola dalla tenda)

AMEDEO/ DIO MI HA COLPITO (si porta le mani allo stomaco va avanti indietro ma non cade)

OLGA/ / LHA SPARATO, LA SPARATO CHE BELLO SEMBRA UN FILM DI DARIO ARGENTO

ERNESTO/ AMORE MA CHE DICI?

ANTONIO/ CHESTE E SCEME (**questa scema**)

DIRETTRICE/ AMEDEO, AMEDEO COME TI SENTI?

AMEDEO/ DIRETTRICE HO SOLO UN FORTE BRUCIORE ALLO STOMACO (mentre va avanti indietro barcollando e curvo dal dolore)

ERNESTO/ (ad olga) MA PERCHE HAI SCELTO PROPRIO QUESTALBERGO, DANNAZIONE

(Amedeo crolla a terra fingendosi morto)

GENNARO/ QUESTA VOLTA IL MORTO CE DAVVERO

DIRETTRICE/ (commossa) PECCATO ERA UN OTTIMO CAMERIERE (prende la pistola di amedeo e la da ad ernesto) SIG. ERNESTO APRA LA TENDA I COLPI SONO VENUTA DA LI

ERNESTO/ (impaurito) SI SUBITO

OLGA/ ERNESTO DAI APRI, MA STAI ATTENTO

ANTONIO/ CHISTE SE STA CACANNE SOTTO (**questo se la sta facendo addosso**)

GENNARO/ PERCHE TU NO?

ERNESTO/ (puntando la pistola) ESCI FUORI ASSASSINA

(dalla tenda altri due colpi di pistola, tutti scappano)

TUTTI/ AH SCAPPIAMO, SCAPPIAMO (olga trattiene Ernesto che tenta di scappare a centro palco , gli altri scappano Direttrice fuori al terrazzo, Antonio e Gennaro in bagno)

ANTONIO/ GENNA NUI ANNASCUNNIMECE DINTO O CESSO , CURRECURRE

(gennaro noi nascondiamoci nel bagno corri, corri)

ERNESTO/ DAI OLGA FUGGIAMO, QUI SUCCEDA UNA STRAGE

OLGA/ MAGARI, ASPETTA , ASPETTA NON TE NE ANDARE

ERNESTO/ COSA CE ?

OLGA/ COME TI SENTI?

ERNESTO/ MI SENTO MALE

OLGA/ ERNESTO MI E VENUTA UNIDEA

ERNESTO/ UNIDEA ? MA CHE DICI,

OLGA/ (fa per spogliarsi) ERNESTO FACCIAMOLO QUI, ADESSO , LO SAI CHE QUESTE SITUAZIONI DI TERRORE MI ECCITANO DA MORIRE

ERNESTO/ APPUNTO , VUOI MORIRE? DAI OLGA NON SCHERZARE ANDIAMOMA CHE STAI FACENDO?

OLGA/ DAI SPOGLIATI ANCHE TU SBRIGATI (incomincia a spogliarsi butta tutto addosso ad Ernesto)

ERNESTO/ OLGA ANDIAMO VIA, PER FAVORE

OLGA/ MA PERCHE E COSI ECCITANTE

ERNESTO/ IO DI ECCITANTE NON CI VEDO PROPRIO NIENTE, (mentre raccoglie tutto quello che si toglie olga)

OLGA/ (decisa gli va addosso) ERNESTO VOGLIO FARE LAMORE QUI , VOGLIO VEDERE DAVANTI AL MORTO CHE EFFETTO FA,

ERNESTO/ (gridato) MA CHE VUOI VEDERE, CHE VUOI VEDERE, QUELLO E MORTO

OLGA/ DAI, DAI NON FATTI PREGARE TOGLITI I PANTALONI, TOGLITI I PANTALONI (tenta di spogliarlo)

ERNESTO/ OLGA PER FAVORE SMETTILA

OLGA/ MA INSOMMA SE UN UOMO O UN CAPORALE?

ERNESTO/ MA QUALE CAPORALE, IO SONO DELLA MARINA, E VA BENE HO CAPITO (la prende in braccio, oppure se la tira con forza;)

OLGA/ LASCIAMI, LASCIAMI, (fuori lato letto)

(breve pausa)

GUSTAVO/ POSSIAMO USCIRE NON CE PIU NESSUNO

EVA/ (uscendo dalla tenda) MA COSA LE SALTATO IN MENTE?

GUSTAVO/ ERA LUNICO MODO PER FARLI ANDARE VIA, HA VISTO SONO SCAPPATI TUTTI, MA POI ME LHA DETTO LEI DI SPARARE DUE COLPI

EVA/ E VERO MA SENZA MIRARE, ADESSO COME LA METTIAMO? CE UN MORTO QUI

GUSTAVO/ MA IO NON HO MIRATO, IO HO SPARATO IN ALTO

EVA/ COSA VUOLE CHE LE DICA , FORSE LHA COLPITO DI RIMBALZO,

GUSTAVO/ PEGGIO DI COSI NON POTEVA ANDARE

EVA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

GUSTAVO/ NON FACCIAMO NIENTE

EVA/ COME NIENTE ?

GUSTAVO/ MA SI, UN MORTO IN PIU O IN MENO ORMAI COSA VUOLE CHE

MI IMPORTI ANZI LE DIRO DI PIU SE LA COSA E ANDATA COME PENSO MA NON SPERO, (facendo le corna - gridato) ALTRO CHE MORTO, IO FACCIO UNA STRAGE

EVA/ MA LA SMETTA E MIA DIA LA PISTOLA (gliela toglie) LA VERITA E CHE ADESSO DOVREMO DARE DELLE SPIEGAZIONI A TUTTI

GUSTAVO/ NOI? MA LORO PIUTTOSTO, ADESSO DEVONO DIRCI TUTTO E SE NON LO FANNO. MI DIA LA PISTOLA (breve colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI, MI LASCI

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA, AVANTI ME LA DIA , NON ME NE IMPORTA PIU NIENTE, VOGLIO FARE UN MACELLO

EVA/ INSOMMA BASTA, E VA BENE, IL GIOCO E FINITO, LE DARO TUTTE LE SPIEGAZIONI CHE STA CERCANDO (si tiene la pistola)

GUSTAVO/ LEI?

EVA/ SI IO, LE DEVO DELLE SPIEGAZIONI

GUSTAVO/ MA LEI COSA CENTRA? SEMMAI ERNESTO SUO MARITO

EVA/ MARITO? MA QUALE MARITO IO NON HO MARITI, IO DI MARITI NON NE VOGLIO PROPRIO SENTIR PARLARE

GUSTAVO/ COME SAREBBE LEI NON HA MARITO , E ALLORA QUESTO ERNESTO CHI E?

EVA/ IO A QUESTO ERNESTO NON LO CONOSCO PER NIENTE NON SE LA PRENDA, MA FA TUTTO PARTE DEL GIOCO CARO IL MIO POVERO COCCO

GUSTAVO/ DEL GIOCO , MA DI CHE GIOCO STA PARLANDO? E NON MI CHIAMI COCCO, CHE IO NON SONO IL COCCO DI NESSUNO

EVA/ LEI FORSE NON LO SA MA HA SPOSATO UNA DONNA CON DEI MARONI COSI (indicando) SICURAMENTE PIU GRANDI DEI SUOI E QUELLI DI ERNESTO MESSI INSIEME

GUSTAVO/ LASCIAMO PERDERE I MIEI MARONI E QUELLI DI ERNESTO CHE

NEMMENO LI CONOSCE,

EVA/ SI RILASSI, VUOLE UN CANNOLO SICILIANO ?

GUSTAVO/ NO, VOGLIO LA VERITA

EVA/ E VA BENE, LE DIRO LA VERITA, LA LETTERA ANONIMA QUELLA CHE HA RICEVUTO E CHE LHA PORTATA QUI , GLIELHA MANDATA SUA MOGLIE, HA ORGANIZZATO TUTTO OLGA DOPO CHE HA SCOPERTO CHE LEI LAVEVA TRADITA CON UN' ALTRA,

GUSTAVO/ IO NON HO TRADITO NESSUNO, E CHIARO?

EVA/ AH DAVVERO? NE E PROPRIO SICURO?

GUSTAVO/ ALTRO CHE, SE LAVESSI FATTO ME LO SAREI RICORDATO, UN UOMO NON LE DIMENTICA QUESTE COSE

EVA/ MA CHE UOMO? CHE UOMO? SIETE TUTTI BAMBINI, LA VERITA E CHE QUANDO VI SI PRENDE CON LE MANI NELLA MARMELLATA, SIETE PRONTI A MENTIRE E A GIURARE SU TUTTO PUR DI NASCONDERE LA VERITA. PROPRIO COME FANNO I BAMBINI , LEI HA TRADITO SUA MOGLIE CIRCA UN MESE FA, IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN QUESTA STANZA NON SE LO RICORDA, MA SI E GUARDATO INTORNO?

GUSTAVO/ CIELO, E VERO, HANNO RIPITTURATO LA STANZA E HANNO CAMBIATO IL DIVANO

EVA/ E ANCHE IL NUMERO

GUSTAVO/ ECCO PERCHE NON ME NE SONO ACCORTO, E VA BENE , VA BENE LHO TRADITA, MA MIA MOGLIE COME LHA SAPUTO?

EVA/ MA E SEMPLICE , GLIELHO DETTO IO , SIAMO AMICHE DA UN BEL PO IO E SUA MOGLIE, ANCHE SE LEI NON MI CONOSCE

GUSTAVO/ LEI? NON CI CREDO SONO TUTTE BALLE .BALLE (tutto dun fiato) LEI COME FACEVA A SAPERE CHE IO AVEVO TRADITO MIA MOGLIE IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN QUESTA STANZA?

EVA/ SEMPLICE ME L HA DETTO MIO FRATELLO LUI (indicando Amedeo)

GUSTAVO/ IL CAMERIERE , AMANTE, CANTANTE, (da tenore) OH , INSOMMA LUI

EVA/ IN VERITA FRATELLASTRO, MA SEMPRE LUI

GUSTAVO/ HO FATTO BENE AD AMMAZZARLO.. (finge di dargli un calcio)

EVA/ AMEDEO LAVORA QUI,PER SUA SFORTUNA UNA MATTINA LHA VISTA ARRIVARE IN QUESTA ALBERGO CON LA SUA BELLA BIONDA, SAPEVA CHE OLGA ERA MIA AMICA E MI HA RACCONTATO TUTTO,

GUSTAVO/ E LEI HA PENSATO BENE DI DIRE TUTTO A OLGA

EVA/ E OVVIO, IO GLI UOMINI CHE TRADISCONO NON LI SOPPORTO

GUSTAVO/ ANCHE SPIA, QUESTO E TROPPO. PERO ADESSO METTIAMO FINE A QUESTA FARSA UNA VOLTA PER TUTTE AVANTI MI DIA LA PISTOLA (breve colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI, MI LASCI

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA HO DETTO VOGLIO FARE UNA STRAGE, MI DIA LA PISTOLA O LA STROZZO (gli mette le mani al collo)

EVA/ (voce strozzata) AMEDEO , AMEDEO, AIUTAMI

AMEDEO/ (alzandosi) HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE?, ERO SICURO CHE AVREBBE AVUTO UNA REAZIONE VIOLENTA UNA VOLTA SAPUTO LA VERITA , SIG. GUSTAVO ADESSO SI CALMI LA PREGO

GUSTAVO/ (impaurito si allontana) AH IL MORTO E VIVO, MA COME E POSSIBILE?

AMEDEO/ SEMPLICE, LA PISTOLA ERA CARICATA A SALVE , ERA TUTTO CONCORDATO

EVA/ NON CREDERA CHE SONO UN ASSASSINA, AMEDEO AVEVA PAURA DELLA SUA REAZIONE E SI E FINTO MORTO PER DIFENDERMI

GUSTAVO/ DIFENDERTI? MA IO LAMMAZZO SUL SERIO, (corrono per la scena) MA PRIMA VOGLIO SAPERE COSA HAI FATTO CON MIA MOGLIE NELLA

STANZA DA LETTO RISPONDIMI

AMEDEO/ NIENTE DI QUELLO CHE PENSA, SUA MOGLIE VOLEVA FARLA SOFFRIRE FACENDOLE CREDERE DI ESSERE

GUSTAVO/ DI ESSERE UNA TROIA, E CI E RIUSCITA ALLA PERFEZIONE

AMEDEO/ E LA VERITA MI CREDA,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ IO A SUA MOGLIE DOVEVO SOLO ASSICURARE CHE LEI ERA ARRIVATO, CHE FOSSE PRESENTE NELLA STANZA

GUSTAVO/ (tutto dun fiato) AH DAVVERO? E TU COME FACEVI A SAPERE CHE IO ERO NELLA STANZA, SE SONO ENTRATO DALLA FINESTRA ..?

AMEDEO/ I CANNOLI , I CANNOLI SICILIANI MIGNON

GUSTAVO/ (lo lascia) I CANNOLI? MA COSA CENTRANO I CANNOLI ADESSO?

EVA/ I CANNOLI SONO LA SUA PASSIONE

GUSTAVO/ SI E ALLORA?

AMEDEO/ SUA MOGLIE ERA SICURA CHE NON AVREBBE RESISTITO, MI SAREBBE BASTATO CONTARLI PER SAPERE SE LEI ERA ARRIVATO, QUANDO MI SONO APPARTATO E STATO PER DIRGLI QUESTO,

GUSTAVO/ DISGRAZIATI MALEDETTI , E TUTTO UN COMLOTTO, MA IO VI AMMAZZO TUTTI E DUE (corsa intorno al tavolo) IO VI AFFOGO NEI CANNOLI SICILIANI ,

AMEDEO/ SI CALMI, IO A MIA SORELLA GLIELHO DETTO PER SEMPLICE CURIOSITA, QUATTRO CHIACCHIERE FRA SORELLA E FRATELLO ,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ DALTRONDE SE NON AVESSI VISTO LA SUA FOTO DI MATRIMONIO A CASA DI MIA SORELLA , IO NEMMENO LA CONOSCEVO, MA NON IMMAGINAVO CHE SAREBBE FINITA COSI,

GUSTAVO/ E COME VOLEVI CHE FINISSE? (commosso si blocca) E ADESSO?
E ADESSO CHE SUCCEDERA? E VERO SI IO LHO TRADITA MA E SUCCESSO
UNA VOLTA SOLA, UNA BELLA RAGAZZA, GIOVANE, ATTRAENTE, NON CE
LHO FATTA A DIRGLI DI NO, E FINITA DOPO DUE ORE TUTTO LI SOLO
QUESTO E SUCCESSO, E DOPO MI SONO SENTITO ANCHE
TREMENDAMENTE IN COLPA PERCHE IO OLGA LAMO, AVETE CAPITO IO
OLGA LAMO

EVA/ LAMORE QUANDO PIU E GRANDE PIU FA SOFFRIRE,

AMEDEO/ SIG, GUSTAVO LEI E SEMPLICEMENTE UN UOMO INNAMORATO

GUSTAVO/ SI, SONO INNAMORATO DI UNA DONNA CHE MI RICOMPENSA
PREPARANDOMI QUESTA BELLA SORPRESA

ANTONIO/GENNARO (uscendo dal bagno) DOCE, DOCE ,DOCE ERENE E VASE
, DOCE, DOCE,

ANTONIO/ GENNA O MUORTE STA ALLERTE (**Gennaro il morto sta in piedi**)

GENNARO/ LHO VISTO ADESSO STAI ZITTO E FAI PARLARE ME

ANTONIO/ MA CHI VO PARLA , A ME MI GIRA A CAPA

GENNARO/ SCUSATECINOI

GUSTAVO/ (minaccioso) VOI DUE PURE FATE PARTE DEL COMLOTTO DITE
LA VERITA ?

GENNARO/ NO MA QUALE COMLOTTO? NOI SIAMO SOLO MUSICISTI ,
PORTIAMO SOLO LALLEGRIA, NELLE CASE E NEGLI ALBERGHI

ANTONIO/ PEROSTAVOTE AVIMME SBAGLIATE CASA E ALBERGO (**per
stavolta abbiamo sbagliato casa e albergo**)

(fuori scena)

DIRETTRICE/ (entrando in modo accorto dal terrazzo) (in scena) AH IL
MORTO NON E MORTO

AMEDEO, MA SEI VIVO

AMEDEO/ SI ANCORA TUTTO INTERO

DIRETTRICE/ AH .. LA DONNA CON LA PISTOLA CE E QUESTUOMO CHI E

(a gustavo, avvicinandosi)

OLGA/ (entrando con Ernesto lato letto) E MIO MARITO

ANTONIO/ GENNA A SIGNORA TENE DUE MARITI (**gennaro la signora tiene due mariti**)

GUSTAVO/ OLGA , MA COME HAI POTUTO FARMI QUESTO

OLGA/ LO SAI BENISSIMO IL PERCHE

DIRETTRICE/ UN MOMENTO , MA SE IL QUI PRESENTE E SUO MARITO IL SIGNORE ERNESTO CHI E?

EVA/ E IL SUO AMANTE

ERNESTO/ AMANTE OCCASIONALE, DI PASSAGGIO, A MEZZO SERVIZIO

ANTONIO/ GENNA SI AGGIO CAPITO BUONO IL CORNUTO E GUSTAVO

GENNARO/ SI, HAI CAPITO BENE

DIRETTRICE/ MA LEI CHI E (ad eva)

AMEDEO/ DIRETTRICE E MIA SORELLA SI CHIAMA EVA E UN AMICA DELLA SIGNORA OLGA

DIRETTRICE / MA CHE CI FANNO TUTTE QUESTE PERSONE QUI?

ANTONIO/ GENNA MA NUI CAVIMME FA? (**Gennaro ma noi che dobbiamo fare?**)

GENNARO/ DOBBIAMO ASPETTARE , CI DEVONO ANCORA PAGARE

DIRETTRICE/ SIGNORA OLGA CREDO CHE LEI CI DEBBA DELLE SPIEGAZIONE

OLGA/ E NATURALE, LE DEVO A TUTTI

GUSTAVO/ OLGA DIMMI LA VERITA LHAI FATTO LHAI FATTO?

ANTONIO/ GENNA MA CAVEVA FA? (**Gennaro ma che doveva fare?**)

GENNARO/ QUELLO CHE NOI FACCIAMO MOLTO DI RADOMIO CARO

ANTONIO/ MA NUI STAMME SEMPE A CANTA, O TIEMPO NUN CE STA (**ma non stiamo sempre a cantare , il tempo non ci sta**)

DIRETTRICE/ SIGNORA OLGA NOI STIAMO ASPETTANDO

OLGA/ E VA BENE ANCHE SE SEMBRA COMPLICATO IN REALTA E MOLTO SEMPLICE HO SOLO VOLUTO RIPAGARE MIO MARITO DEL TRADIMENTO SUBITO, FACENDOLO NELLO STESSO ALBERGO E NELLA STESSA STANZA CON IL QUI PRESENTE SIG. ERNESTO CHE A SUA INSAPUTA SI E GENTILMENTE PRESTATO

AMEDEO/ CHE BELLA STORIA

ANTONIO/ A ME MI PARE NA STRUNZATA (**a me sembra una stronzata**)

GENNARO / COMPLIMENTI VIVISSIMI PER LOTTIMA SCELTA DEL PARTNER (gli va a stringere la mano)

ERNESTO/ VERAMENTE , SONO IO CHE SONO STATO SCELTO, SOLO CHE LHO SCOPERTO SOLO ADESSO, MA NON E UN PROBLEMA

GENNARO/ SIG ERNESTO MA LEI FA IL GIGOLO DI PROFESSIONE?

ERNESTO/ MA QUALE GIGOLO, MA COME SI PERMETTE?

GENNARO/ SI CALMI NON VOLEVO MICA OFFENDERLA

DIRETTRICE/ SILENZIO FATE CONTINUARE

OLGA/ QUESTO E TUTTO, NON CE ALTRO DA DIRE

AMEDEO/ COME TUTTO? MANCA IL FINALE ADESSO CHE VI SIETE TRADITI A VICENDA COSA PENSATE DI FARE?

ERNESTO/ SIG. GUSTAVO SE MI PERMETTE

GUSTAVO/ LEI STIA ZITTO

GENNARO/ MA DA QUANTO TEMPO SIETE SPOSATI ?

OLGA/ DA VENTI ANNI

DIRETTRICE/ NON VORRETE BUTTARE ALL'ARIA VENTI ANNI DI MATRIMONIO PER UNA SCOPATINA SPERO

OLGA/ IO DI CERTO NO ,

GUSTAVO/ AH NO? E ALLORA PERCHE MI HAI TRADITO?

OLGA/ E TU ALLORA, PERCHE LHAI FATTO? VOLEVI FORSE CHE FACESSI FINTA CHE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE, PREPARARTI IL CAFFE, LAVARTI LA CAMICIA, FARE L'AMORE CON TE CON QUESTO PESO SULLO STOMACO? NON POTEVO CONTINUARE A GUARDARTI NEGLI OCCHI SAPENDO QUELLO CHE ERA SUCCESSO, ANCHIO HO LA MIA DIGNITA

ANTONIO/ IESSE TENE A DIGNITA E ISSE TENE E CORNE (**lei tiene la dignit e lui tiene le corna**)

OLGA/ ADESSO CHE SIAMO DI NUOVO PARI , POSSIAMO SCEGLIERE

ANTONIO/ NA SCUPATE PE UNO NUN FA MALE A NISCUNO (**una scopata per uno non fa male a nessuno**)

DIRETTRICE/ SE PERMETTETE , MI SEMBRA DI AVER CAPITO CHE IN FONDO IN FONDO NONOSTANTE QUELLO CHE E SUCCESSO, VI VOLETE ANCORA BENE , A QUESTO PUNTO NON VI RESTA CHE DECIDERE SE PERDONARVI A VICENDA E RICOMINCIARE, O LASCIARVI ADESSO

AMEDEO/ MA SI , PERDONARE E PIU CHE AMARE

ANTONIO/ PERCHE O CORNUTO NUN E ISSE (**perch il cornuto non lui**)

ERNESTO/ SONO D'ACCORDO ANCHIO , UNA SBANDATA SI PUO PERDONARE

ANTONIO/ GENNA SECONDO ME, CHISTE PURE E CURNUTO (**Gennaro secondo me anche questo cornuto**)

GENNARO/ MA CHE SONO TUTTI CORNUTI?

GUSTAVO/ E VA BENE HO DECISO ,

TUTTI/ AH FINALMENTE ,

DIRETTRICE/ E CHE HA DECISO ?

GUSTAVO/ BHE QUESTO SE PERMETTETE LO DICO PRIMA A MIA MOGLIE (per mano sul proscenio, tutti gli altri dietro, un passo avanti come per origliare) OLGA E VERO HO SBAGLIATO, E NE SONO PENTITO, E ANCHE SE NON SO SE LHAI FATTO VERAMENTE CON ERNESTO, IO NON RIESCO A VEDERE LA MIA VITA SENZA DI TE , SENZA I BAMBINI E TUTTE LE NOSTRE COSE , QUINDI SE TU VUOI POSSIAMO TENTARE DI RICOMINCIARE

OLGA/ SI, COME SE FOSSIMO ANCORA FIDANZATI E DECIDESSIMO DI SPOSARCI, SOLO ADESSO,

GUSTAVO/ SI OLGA RISPOSIAMOCI

OLGA/ E ADESSO GIURAMI CHE NON MI TRADIRAI E CHE NON CI SARA PIU NESSUNALTRA BIONDA , BRUNA O ROSSA TRA DI NOI,

GUSTAVO/ MA NEMMENO PER SOGNO, VISTO I RISULTATI CHE DIO ME NE SCANSI

OLGA/ SEI UN TESORO, ADESSO DAMMI UN BACIO (si abbracciano)

ANTONIO/GENNARO (cantato) DOCE, DOCE DOCE SONGHE E VASE CA TU ME DAI DOCE, DOCE

AMEDEO/ SIGNORA OLGA E RIMASTO UN CANNOLO SICILIANO MIGNON LO VUOLE LEI?

OLGA/ MA CERTO , ADESSO CHE E FINITO TUTTO, LO POSSO FINALMENTE MANGIARE

AMEDEO/ AUGURI, (musica marcia nuziale, manciate di riso sugli sposi abbracciati sul proscenio, tutti danno gli auguri uno per volta (baci) agli sposi, , per ultimo Ernesto che viene spinto da Gustavo sul divano mentre si chiude il sipario) .

FINE

Dello stesso Autore

<http://www.orestedesantis.com/teatro.htm>

Questo copione è stato visto: